

24ORE

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2015**

<i>Composizione degli Organi sociali</i>	3
<i>Struttura del Gruppo 24 ORE</i>	5
<i>Highlights</i>	6
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 30 GIUGNO 2015	8
<i>Andamento e risultato della gestione del primo semestre 2015</i>	8
<i>Principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo 24 ORE</i>	14
<i>Fatti di rilievo del primo semestre</i>	16
<i>Andamento del Gruppo per settori di attività</i>	18
<i>Rapporti con parti correlate</i>	29
<i>Principali rischi e incertezze</i>	29
<i>Altre informazioni</i>	33
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre</i>	35
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	36
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO 24 ORE AL 30 GIUGNO 2015	37
<i>Note illustrative</i>	43
1. <i>Informazioni generali</i>	43
2. <i>Forma, contenuto e principi contabili adottati</i>	44
3. <i>Schemi di bilancio</i>	46
4. <i>Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima</i>	48
5. <i>Strumenti finanziari e gestione dei rischi</i>	49
6. <i>Principali cause di incertezze nelle stime</i>	57
7. <i>Area di consolidamento</i>	58
8. <i>Note illustrative ai prospetti di bilancio</i>	59
9. <i>Informativa di settore</i>	77
10. <i>Altre informazioni</i>	80

Composizione degli Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2013.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Benito BENEDINI
Amministratore delegato	Donatella TREU
Consiglieri	Luigi ABETE Antonio BULGHERONI Alberto CHIESI Maria Carmela COLAIACOVO Nicolò DUBINI (1)(2) Marcella PANUCCI Alessandro SPADA Carlo TICOZZI VALERIO (1) Marco VENTURI

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Gianroberto VILLA

(1) Amministratore indipendente

(2) Cooptato in data 28 luglio 2015 in sostituzione del Sen. Mario D'URSO, deceduto il 5 giugno 2015

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi BISCOZZI
Sindaci effettivi	Maurilio FRATINO Laura GUAZZONI
Sindaco supplente	Maria SILVANI Fabio FIORENTINO

Comitato controllo e rischi

Presidente	Carlo TICOZZI VALERIO
Membri	Nicolò DUBINI Alessandro SPADA

Comitato per le risorse umane e le remunerazioni

Presidente	Carlo TICOZZI VALERIO
Membri	Nicolò DUBINI Antonio BULGHERONI

Rappresentante comune degli azionisti di categoria speciale

Mario ANACLERIO

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Valentina MONTANARI

Responsabile Internal Audit

Massimiliano BRULLO

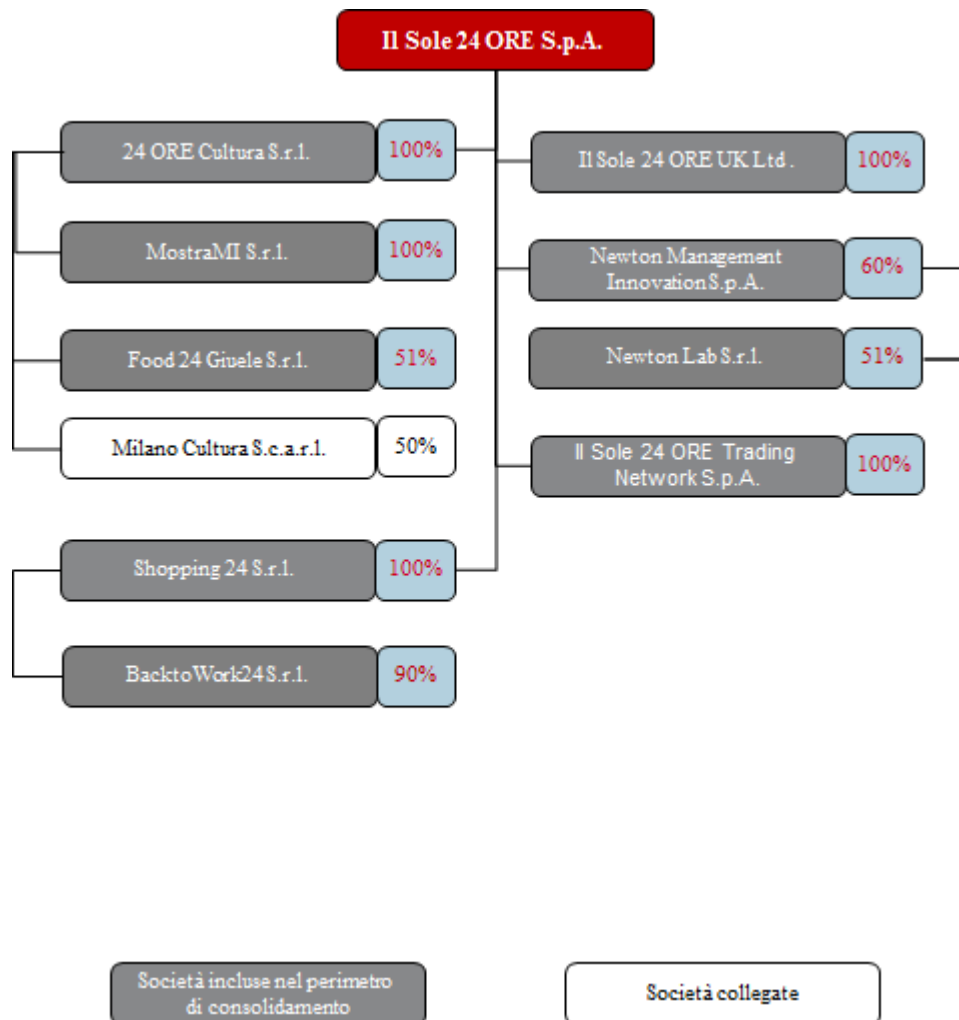
Società di revisione

KPMG S.p.A.

Gruppo 24 ORE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015

Struttura del Gruppo 24 ORE



Highlights

- **Ricavi consolidati di Gruppo pari a 169,0 milioni di euro, sono in crescita di 5,2 milioni di euro** (+3,2% rispetto al primo semestre 2014), continuando la positiva dinamica iniziata nel 2014, grazie alla scelta strategica implementata di creare un sistema multimediale con una filiera di nuovi quotidiani digitali specializzati pienamente integrati con il Sole 24 Ore, che determinano una crescita dei ricavi da contenuti informativi digitali ad alta redditività, unitamente al positivo andamento della raccolta pubblicitaria e della formazione.
- **I ricavi digitali da contenuto informativo**, confermano la crescita a doppia cifra registrata nel primo trimestre e nell'esercizio precedente e aumentano di 4,3 milioni di euro, pari al 14% rispetto al pari periodo del 2014. Il primo semestre consolida inoltre il superamento dei ricavi digitali da contenuto sui ricavi da contenuto in versione cartacea registrato nel primo trimestre del 2015, attestando la componente digitale a oltre il 51% del totale dei ricavi da contenuto, rispetto al 42% dello stesso periodo del 2014. Negli ultimi diciotto mesi i ricavi digitali da contenuto informativo sono cresciuti del 18%.
- **I ricavi digitali complessivi del Gruppo** ammontano a 53,9 milioni di euro e sono pari al 31,9% del totale dei ricavi (erano pari al 29,6% nel primo semestre 2014) in incremento dell'11,2% rispetto al pari periodo del 2014.
- **I ricavi diffusionali del quotidiano** confermano il positivo andamento registrando una crescita dell'1,5% rispetto al primo semestre 2014, in controtendenza rispetto al mercato in calo del 4,4%.
- **Il Sole 24 ORE** si conferma nei primi cinque mesi del 2015 il primo quotidiano digitale con oltre 215 mila copie digitali a maggio 2015 (+17,5% verso maggio 2014) e il secondo quotidiano nazionale per diffusioni complessive carta + digitale con 378 mila copie a maggio 2015 (+2,6% verso maggio 2014), in netta controtendenza rispetto al mercato, in flessione del 4,4% (fonte ADS gennaio – maggio 2015). A completamento del sistema Sole, alle copie cartacee e digitali si aggiungono gli oltre 32.000 abbonamenti attivi a pagamento de ISole24ore.com.
- **Raccolta pubblicitaria System pari a 65,3 milioni di euro**, in crescita dell'8,7% rispetto al 1° semestre 2014 e si confronta con un mercato di riferimento in calo del 2,7%, realizzando un risultato in totale controtendenza nel settore media. Tutti i mezzi realizzano risultati migliori del mercato: Radio 24 (+21,3% vs mercato 5,5%), stampa (+6,5% vs mercato in calo del 5,0%), *online* (+8,1% vs -2,2% mercato) - *Fonte: Nielsen – gennaio-maggio 2015*. I ricavi sui mezzi del Gruppo crescono di 4 milioni di euro (+8,4%) rispetto al primo semestre 2014, soprattutto grazie alla crescita di stampa e Radio.
- **Radio 24**, nel 2015 si conferma stabilmente alla nona posizione nella classifica delle radio nazionali più ascoltate con 1.962.000 ascoltatori nel giorno medio e cresce del 4,4% negli ascolti dal lunedì al venerdì del 2° trimestre 2015, rispetto al 2° trimestre 2014, arrivando a toccare quota 2.175.000 ascoltatori. Cresce dell'8,9% al sabato grazie alle novità introdotte nel palinsesto a partire dallo scorso febbraio. Nell'intera settimana del 2° trimestre 2015 la crescita

degli ascoltatori della radio è pari a +2,6% (fonte *GFK Eurisko; RadioMonitor*). Confermata le performance di *share*, di ascolto del quarto d'ora medio e di durata dell'ascolto.

- I ricavi dell'**Area Formazione ed Eventi** sono in crescita di 1,4 milioni di euro pari al +9,2% e si attestano a 16,9 milioni di euro. Tale crescita è dovuta al buon andamento della Business School, che nel primo semestre 2015 rileva una crescita sia del numero di iniziative realizzate che dei partecipanti, in aula e online, in particolare nei Master di specializzazione e Executive Master. In crescita anche i prodotti Annual ed eventi, grazie all'aumento delle iniziative realizzate.
- L'**Area Cultura** conferma la propria leadership nel panorama nazionale con una crescita dei ricavi di 0,8 milioni di euro, pari al 6,8%, principalmente grazie ai nuovi settori di attività avviati nell'anno.
- Le costanti azioni di contenimento attuate su tutte le voci di costo, unitamente al progredire della migrazione di tutte le attività del Gruppo al digitale, hanno consentito di ottenere significativi risparmi. In particolare i costi corporate sono in calo di 2,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014. Le tipologie di costo in aumento sono direttamente correlate alla crescita dei ricavi.
- **Margine Operativo Lordo (*ebitda*)**, è positivo per 0,3 milioni di euro, in miglioramento di 1,6 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo di 1,2 milioni di euro nel primo semestre 2014. Tale risultato positivo è stato ottenuto grazie alla crescita dei ricavi, alla costante attenzione al contenimento dei costi, agli effetti della riorganizzazione di alcune aree di business e alla riduzione dei costi operativi delle funzioni corporate. Anche **il margine operativo lordo (*ebitda*) di Editrice** è positivo, confermando le dinamiche già emerse nel corso dell'esercizio precedente legate alle scelte strategiche di innovazione digitale e alla razionalizzazione e valorizzazione del portafoglio prodotti, unitamente al contenimento dei costi e all'efficienza dei processi.
- **Posizione Finanziaria Netta** negativa per 20,0 milioni di euro (+2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Rispetto al primo trimestre 2015 è in miglioramento di 1,2 milioni di euro.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 30 GIUGNO 2015

Andamento e risultato della gestione del primo semestre 2015

Contesto di mercato

I dati di mercato relativi al primo semestre 2015 presentano un trend ancora in flessione rispetto al 2014 sia per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria sia per le diffusioni dei quotidiani.

Il mercato pubblicitario, nella sua interezza, considerando la totalità dei mezzi, inclusa la televisione, nei primi cinque mesi del 2015 registra una flessione dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Risulta ancora in sofferenza la raccolta pubblicitaria sulla stampa (-5,0%), i quotidiani si contraggono del 5,9% e i periodici del 3,6%. In calo gli investimenti sull'*online* (-2,2%), mentre per la radio si registra un incremento del 5,5% (fonte: *Nielsen, gennaio-maggio 2015*).

Per quanto riguarda le diffusioni, dati ADS, indicano per il periodo gennaio – maggio 2015 un calo delle diffusioni della versione cartacea dei principali quotidiani nazionali pari a circa l'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2014. La diffusione delle copie cartacee sommate a quelle digitali mostra un calo pari al 4,4%.

I dati d'ascolto relativi al mezzo radiofonico riportano, nel primo semestre 2015, 34.927.000 ascoltatori nel giorno medio, con una crescita dello 0,5% (+191.000) rispetto all'analogo periodo del 2014 (*GfK Eurisko, RadioMonitor*).

La crisi economica in atto determina una crescente difficoltà della domanda finale nei mercati principali del Gruppo: imprese, famiglie, professionisti. Per il 2015 s'intravedono segnali di ripresa, che portano il Centro Studi Confindustria a rivedere le stime per il 2015 indicando al rialzo la dinamica del PIL allo 0,8% rispetto allo 0,5% stimato in dicembre 2014 e dell'1,4% per il 2016.

Il modello di consumo si evolve a favore di media elettronici, banche dati, prodotti e servizi *online*. Questo fenomeno determina una contrazione della spesa, a causa della difficoltà nel mercato professionale a vendere le informazioni *online* a prezzi adeguati alle versioni cartacee.

Andamento del GRUPPO 24ORE

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	† Semestre 2015	† Semestre 2014
Ricavi	168.975	164.429
Margine operativo lordo (EBITDA)	331	(2.416)
Risultato operativo (EBIT)	(6.660)	(9.893)
Risultato ante imposte	(7.299)	(11.109)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(8.113)	(12.431)
Risultato delle attività operative cessate	-	21.268
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(7.852)	8.806
Posizione finanziaria netta	(20.024)	2.215 (1)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	102.428	109.804 (1)
Numero medio dipendenti	1.230	1.237
Numero medio dipendenti al netto delle variazioni di consolidamento 2015	1.205	1.237

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2014

Ai fini della Relazione del Consiglio di Amministrazione, gli effetti economici delle altre operazioni straordinarie del 2014 sono esposti in un'unica riga, denominata *Risultato di altre attività in discontinuità*. Tra queste operazioni ci sono i costi legati alla cessione del ramo di azienda Business Media.

I dati economici esposti e commentati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, sia consolidati che per area, sono a perimetro omogeneo per facilitarne la comparabilità.

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE A PERIMETRO OMOGENEO		
migliaia di euro	† Semestre 2015	† Semestre 2014
Ricavi	168.975	163.753
Margine operativo lordo (EBITDA)	331	(1.233)
Risultato operativo (EBIT)	(6.660)	(8.705)
Risultato ante imposte	(7.299)	(9.921)
Risultato netto a perimetro omogeneo	(8.113)	(11.243)
Risultato delle attività operative cessate	-	21.268
Risultato di altre attività in discontinuità	-	(1.188)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(7.852)	8.806
Posizione finanziaria netta	(20.024)	2.215 (1)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	102.428	109.804 (1)
Numero medio dipendenti	1.230	1.218
Numero medio dipendenti al netto delle variazioni di consolidamento 2015	1.205	1.218

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2014

Nel primo semestre 2015, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 169,0 milioni di euro, in incremento di 5,2 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale risultato è stato ottenuto grazie all'innovazione dei prodotti e servizi con focalizzazione alle esigenze del cliente e all'integrazione dei contenuti che ha consentito di ottenere ricavi diffusionali del quotidiano in crescita dell'1,5%, con diffusioni in crescita del 2,6% in un mercato in calo del 4,4% (fonte rilevazioni ADS gennaio-maggio 2015), un significativo incremento dei ricavi pubblicitari dell'8,4% pari a 5,0 milioni di euro, in controtendenza rispetto al mercato complessivo e a quello di

riferimento che registrano rispettivamente riduzioni dell'1,3% e del 2,7% (Fonte: *Nielsen gennaio - maggio 2015*). In crescita i ricavi dell'area Formazione (+9,2%) e Cultura (+6,8%).

I ricavi digitali da contenuto informativo, aumentano di 4,3 milioni di euro, pari al 14% rispetto al pari periodo del precedente esercizio e hanno superato i ricavi da contenuto in versione cartacea, attestandosi a oltre il 51% del totale dei ricavi da contenuto, rispetto al 42% dello stesso periodo del 2014.

I ricavi digitali complessivi del Gruppo ammontano a 53,9 milioni di euro e sono pari al 31,9% del totale dei ricavi (erano pari al 29,6% nel primo semestre 2014) in incremento dell'11,2% rispetto al pari periodo del 2014.

In particolare:

- La raccolta pubblicitaria System, pari a 65,3 milioni di euro, è in crescita di 5,3 milioni di euro (+8,7%) rispetto al primo semestre 2014, in controtendenza rispetto al mercato di riferimento, in contrazione del 2,7%. Crescono sia i ricavi su mezzi del Gruppo (+4,0 milioni di euro, +8,4%) che sui mezzi di editori terzi (+1,3 milioni, +10,2%). Il risultato è stato raggiunto in particolare grazie alla crescita della raccolta sui mezzi stampa del Gruppo (+6,9% vs -5,0% mercato) e su Radio 24 (+21,3% vs 5,5% mercato), internet (8,1% vs mercato in calo del 2,2%) - *Fonte: Nielsen – gennaio-maggio 2015*. Le migliori performance della concessionaria rispetto al mercato sono frutto della nuova politica commerciale, basata sulla crescita del prezzo di vendita, sull'allargamento e arricchimento del portafoglio di offerta attraverso il nuovo mensile *HTSI (How to spend it)*, nonché sull'ampliamento e la diversificazione del portafoglio clienti, unitamente alla valorizzazione dei contenuti eccellenti e rilevanti del Sistema Sole;
- i ricavi diffusionali del quotidiano sono in crescita dell'1,5% rispetto al primo semestre 2014 con un mercato di riferimento, in calo del 4,4% di copie diffuse (fonte *ADS gennaio-maggio 2015*). Tale risultato è stato trainato dal nuovo sistema integrato di offerta, che contribuisce in maniera significativa alla crescita delle diffusioni del quotidiano. Il Sole 24 ORE, si conferma anche nei primi cinque mesi del 2015 il primo quotidiano digitale con circa 215 mila copie digitali a maggio 2015 (+17,5% verso maggio 2014) e il secondo quotidiano nazionale per diffusioni complessive carta + digitale con 378 mila copie complessive carta + digitale a maggio 2015 (+2,6% verso maggio 2014). A completamento del sistema Sole, alle copie cartacee e digitali si aggiungono gli oltre 32.000 abbonamenti de IlSole24ore.com;
- i ricavi dell'Area Formazione ammontano a 16,9 milioni di euro, in crescita di 1,4 milioni di euro pari al 9,2%. Tale risultato positivo è dovuto al buon andamento della Business School, che nel primo semestre 2015 rileva una crescita sia del numero di iniziative realizzate che dei partecipanti, in aula e online, in particolare nei Master di specializzazione e Executive Master. In crescita anche i prodotti Annual ed eventi, grazie all'aumento delle iniziative realizzate.
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 12,1 milioni di euro, sono in crescita di 0,8 milioni di euro, pari al 6,8%, rispetto al primo semestre 2014. Nei primi sei mesi del 2015 sono state concluse le rassegne relative a: *Chagall, Van Gogh, Giacometti, Divina Marchesa, Food, Medardo Rosso, Klimt (Parigi), Mirò Mantova*. In marzo sono state inaugurate, a Venezia e a Torino, le rassegne dedicate rispettivamente a *Henry Rousseau, Tamara de Lempicka e Africa e Mondri a Milano* al Mudec di Milano. In maggio infine è stata inaugurata a Venezia

la mostra *Nuova Oggettività. Arte in Germania al tempo della Repubblica di Weimar 1919-1933*;

- i ricavi derivanti dalla vendita di collaterali, libri e periodici cartacei sono in calo complessivamente di 4,4 milioni di euro (-25,7%) rispetto al primo semestre 2014, per effetto della contrazione del mercato e per la scelta di ridurre il portafoglio dei prodotti cartacei.

I costi complessivi sono pari a 175,6 milioni di euro in crescita del 2,2% rispetto al primo semestre del 2014. Alcune tipologie di costo sono diminuite, grazie all'implementazione della strategia digitale e alle politiche e azioni di contenimento di tutte le nature di costo, quali in particolare:

- i costi per materie prime e di consumo, pari a 6,8 milioni, diminuiscono di 1,1 milioni di euro (-14,4%), principalmente riconducibili alla politica intrapresa dal Gruppo di passaggio al digitale;
- i costi di distribuzione, pari a 12,6 milioni di euro, diminuiscono di 1,0 milioni di euro (-7,0%) principalmente per minori volumi di prodotti cartacei distribuiti;
- i costi per servizi centralizzati delle funzioni corporate diminuiscono di 2,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 e presentano un'incidenza dell'11,5% sui ricavi consolidati nel primo semestre 2015 rispetto al 13,3% del pari periodo 2014. In particolare diminuiscono i costi per consulenze.

Alcune tipologie di costo sono in incremento in quanto direttamente correlati alla crescita dei ricavi. In particolare:

- le competenze pubblicitarie verso editori terzi pari a 10,3 milioni di euro in aumento del 12,4% per l'incremento del fatturato di testate in concessione e l'acquisizione di nuove testate;
- i costi legati alle attività di formazione e agli eventi realizzati crescono di 0,5 milioni di euro, direttamente correlati all'aumento del fatturato;
- i costi di vendita sono aumentati di 3,3 milioni di euro (+30,9%), in particolare per un diverso mix di prodotti venduti, unitamente all'effetto derivante dal contratto di agenzia stipulato con TeamSystem, acquirente dell'area Software, a seguito della cessione della stessa.

Il costo del personale, pari a 54,9 milioni è in crescita di 0,6 milioni di euro rispetto al 1° semestre del 2014 principalmente per il diverso perimetro di consolidamento, legato all'ingresso nel Gruppo delle due società MostraMi e Food 24 Giuele. A parità di perimetro societario l'organico medio dei dipendenti cala di 13 unità rispetto al 1° semestre del 2014: il minore costo del lavoro derivante dalla riduzione dell'organico e dai rinnovi dei contratti di solidarietà ad alcune categorie di dipendenti viene compensato dagli incrementi legati alle dinamiche contrattuali.

L'organico medio dei dipendenti aumenta di 12 unità verso il primo semestre 2014 ed è pari a 1.230 unità e si confronta con un dato al 30 giugno 2014 di 1.218. Al netto della variazione di perimetro legata alle società MostraMi e Food 24 Giuele, pari a 25 unità, l'organico medio diminuisce di 13 unità.

Il **Margine Operativo Lordo (*ebitda*)**, positivo per 0,3 milioni di euro, si confronta con un risultato di negativo di 1,2 milioni di euro nel primo semestre 2014 e registra un miglioramento di 1,6 milioni di euro. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla **crescita dei ricavi** in particolare di pubblicità, formazione e dei prodotti digitali, unitamente alla costante attenzione al contenimento dei costi e alle azioni di ottimizzazione dell'assetto organizzativo, produttivo e distributivo e all'efficienza dei processi in tutte le aree del Gruppo.

Il **marginale operativo lordo (*ebitda*) di Editrice**, è positivo per 1,9 milioni di euro, confermando le dinamiche già emerse nel corso dell'esercizio precedente legate alle scelte strategiche di innovazione digitale e alla razionalizzazione e valorizzazione del portafoglio prodotti, unitamente al contenimento dei costi e all'efficienza dei processi.

Il **risultato operativo (*ebit*)**, in miglioramento di 2,0 milioni rispetto al primo semestre 2014 (+23,5%) è negativo per 6,7 milioni di euro e si confronta con un *ebit* negativo di 8,7 milioni di euro nel 2014. Nel corso del semestre è stato venduto l'impianto produttivo di Verona non più in funzionamento. Tale operazione ha consentito di realizzare una plusvalenza pari a 1 milione di euro. Gli ammortamenti ammontano a 8,0 milioni di euro contro i 7,5 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il **risultato delle attività operative cessate** nel primo semestre 2014 era positivo per 21,3 milioni di euro, e si riferiva alla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'area software al netto degli oneri e del risultato dell'area ceduta nel maggio 2014; mentre il **risultato di altre attività in discontinuità** nel primo semestre 2014 era negativo per 1,2 milioni di euro e si riferiva agli utili e perdite del ramo d'azienda Business Media, la cui cessione è stata perfezionata nel gennaio 2014.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è pari a -7,9 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo di 8,8 milioni di euro del primo semestre 2014 che beneficiava della plusvalenza realizzata dalla vendita dell'area software.

La **posizione finanziaria netta** è negativa per 20,0 milioni di euro, si confronta con un valore di +2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014. Rispetto al primo trimestre 2015 è in miglioramento di 1,2 milioni di euro.

Conto economico di periodo a perimetro omogeneo

Di seguito riportato il conto economico al netto degli effetti derivanti dalla cessione del ramo Business Media:

CONTTO ECONOMICO SINTETICO CONSOLIDATO A PERIMETRO OMOGENEO		
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	168.975	163.753
Altri proventi operativi	6.982	6.792
Costi del personale	(54.897)	(54.263)
Variazione delle rimanenze	(709)	248
Acquisto materie prime e di consumo	(6.047)	(8.145)
Costi per servizi	(97.775)	(90.696)
Altri costi operativi	(14.778)	(16.005)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(1.419)	(2.916)
Margine operativo lordo	331	(1.233)
Ammortamenti e svalutazioni	(8.026)	(7.473)
Plus/minusvalenze attività immateriali e materiali	1.034	2
Risultato operativo	(6.660)	(8.705)
Proventi (oneri) finanziari	(639)	(1.217)
Risultato prima delle imposte	(7.299)	(9.921)
Imposte sul reddito	(814)	(1.321)
Risultato netto a perimetro omogeneo	(8.113)	(11.243)
Risultato delle attività operative cessate	-	21.268
Risultato di altre attività in discontinuità	-	(1.188)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	(261)	32
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(7.852)	8.806

Principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo 24 ORE

Situazione patrimoniale-finanziaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IN SINTESI		
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Attività non correnti	206.610	208.719
Attività correnti	184.716	168.601
Attività disponibili per la vendita	-	-
Totale attività	391.326	377.319
Patrimonio netto di gruppo	102.428	109.804
Patrimonio netto di terzi	323	764
Totale Patrimonio netto	102.751	110.568
Passività non correnti	55.818	60.483
Passività correnti	232.757	206.268
Passività disponibili per la vendita	-	-
Totale passività	288.575	266.751
Totale patrimonio netto e passività	391.326	377.319

Le attività non correnti ammontano a 206,6 milioni di euro rispetto ai 208,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014, con un decremento di 2,1 milioni di euro, principalmente per effetto degli ammortamenti delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari pari a 8,0 milioni di euro, compensate parzialmente dagli investimenti, che sono stati complessivamente pari a 4,9 milioni di euro.

Gli avviamenti iscritti in bilancio ammontano a 18,4 milioni di euro, in aumento di 0,3 milioni di euro derivanti dall'allocazione provvisoria del prezzo d'acquisto di 250 mila euro pagato per l'acquisizione della società MostraMi S.r.l..

Le altre attività non correnti si incrementano di 0,9 milioni di euro, per effetto degli interessi maturati sul credito (*vendor loan*) costituito il 28 maggio 2014 relativo al contratto di cessione della partecipazione di 24 ORE Software a TeamSystem.

Le **attività correnti** ammontano a 184,7 milioni di euro rispetto ai 168,6 milioni di euro di inizio esercizio con un incremento di 16,1 milioni di euro principalmente per la variazione i crediti commerciali in aumento di 6,8 milioni di euro per effetto della stagionalità e i crediti verso gli enti previdenziali e delle altre attività.

Il **patrimonio netto** ammonta a 102,8 milioni di euro rispetto ai 110,6 milioni di euro del 31 dicembre 2014. La quota di pertinenza di terzi è positiva per 0,3 milioni di euro.

Le **passività non correnti** ammontano a 55,8 milioni di euro rispetto ai 60,5 milioni di euro di inizio esercizio, con un decremento pari a 4,7 milioni di euro, dovuto per 1,2 milioni di euro alla riduzione dei benefici a dipendenti e 3,4 milioni di euro alla diminuzione del fondo rischi e oneri dovuta principalmente al venir meno degli obblighi contrattuali connessi alla realizzazione dei lavori di migliorie dell'immobile di Via Monte Rosa Milano, in seguito all'accordo con il proprietario dell'immobile.

Le **passività correnti** sono pari a 232,8 milioni di euro, in aumento di 26,5 milioni di euro rispetto ai 206,3 di inizio esercizio per l'incremento degli scoperti e finanziamenti bancari.

Rendiconto finanziario

DATI FINANZIARI DI SINTESI		
migliaia di euro	†Semestre 2015	†Semestre 2014
Risultato prima delle imposte di pertinenza del Gruppo	(7.038)	10.127
Rettifiche	3.079	(9.361)
Variazioni del capitale circolante netto	(11.904)	(17.173)
Totale cash flow attività operativa	(15.863)	(16.407)
Investimenti	(4.879)	(4.487)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	-	95.000
Altre variazioni	720	(2.666)
Cash flow derivante da attività di investimento	(4.159)	87.847
Free cash flow	(20.022)	71.440
Cash flow derivante da attività finanziaria	1.163	(4.640)
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(18.859)	66.800
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:		
All'inizio del periodo	24.829	(14.766)
Alla fine del periodo	5.970	52.035

Il **flusso di cassa complessivo** è negativo per 18,9 milioni di euro rispetto al flusso di cassa positivo per 66,8 milioni di euro del primo semestre 2014, che beneficiava dell'incasso relativo alla vendita dell'Area Software.

Il **flusso di cassa dell'attività operativa** è negativo per 15,9 milioni di euro, rispetto a quello dell'esercizio precedente negativo per 16,4 milioni di euro, attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante netto.

Il **flusso di cassa dell'attività d'investimento** è negativo per 4,2 milioni di euro ed è riferito principalmente ad investimenti operativi.

Il **flusso dell'attività finanziaria** è positivo per 1,2 milioni di euro rispetto a un flusso negativo per 4,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Posizione finanziaria netta

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.032	34.476
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(46.048)	(17.197)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.016)	17.278
Passività finanziarie non correnti	(15.008)	(15.044)
Fair value strumenti finanziari di copertura	-	(19)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.008)	(15.063)
Posizione finanziaria netta	(20.024)	2.215

La **posizione finanziaria netta** è negativa per 20,0 milioni di euro al 30 giugno 2015 (2,2 milioni di euro del 31 dicembre 2014) e diminuisce principalmente per effetto dell'andamento del capitale circolante netto, in relazione alla dinamica dei pagamenti di inizio anno, della diversa stagionalità degli incassi e degli investimenti netti. La posizione finanziaria netta è in miglioramento di 1,2 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2015.

Fatti di rilievo del primo semestre

In data 23 febbraio 2015 è stato sottoscritto con le RSU poligrafiche un accordo sindacale di rinnovo, per il biennio marzo 2015 – febbraio 2017, del contratto di solidarietà difensiva per i dipendenti con contratto poligrafico.

Con tale accordo, rispetto al biennio precedente, si ottiene un significativo incremento del risparmio del costo del lavoro: in particolare nelle aree di Preparazione del Quotidiano (circa 100 unità) il risparmio definito è sino al 35/40%.

L'accordo prevede inoltre il mantenimento di tale livello di risparmio anche nell'anno successivo alla fine del contratto di solidarietà, attraverso gli strumenti disponibili e non socialmente traumatici.

In data 27 marzo 2015 è stato sottoscritto con le RSU grafiche l'accordo di rinnovo del contratto di solidarietà difensivo, per il biennio marzo 2015 – febbraio 2017.

Con tale accordo, rispetto al biennio precedente, si ottiene un ulteriore risparmio sul costo del lavoro dei dipendenti con contratto grafico, diversificato da sede a sede.

Il 9 febbraio 2015 la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale di MostraMi S.r.l., per un corrispettivo di 250 mila euro, operante nel settore delle biglietterie e accoglienza per mostre ed eventi.

Il 5 marzo 2015 è stata costituita la società Food 24 Giuele S.r.l., di cui 24 ORE Cultura S.r.l. detiene il 51% del capitale sociale. La società opererà nel settore dell'intrattenimento e della ristorazione, nell'ambito del progetto Ansaldo.

Il 26 marzo è stato inaugurato il Museo delle Culture – MUDEC, con l'avvio delle mostre *Africa e Mondi a Milano*.

In data 13 marzo 2015 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano 2015 - 2019 che prevede una crescita per linee interne basata sui seguenti principali obiettivi strategici:

- innovazione digitale di prodotti e servizi segmentati per fascia di mercato e, in particolare, destinati alla fascia alta;
- integrazione di tutti i contenuti prodotti dal Gruppo (Sistema Sole), facendo leva sul posizionamento leader del Quotidiano;
- sviluppo nazionale ed internazionale delle aree Cultura e Formazione;
- sviluppo della concessionaria, anche attraverso la realizzazione di progetti integrati di comunicazione oltre al mantenimento della valorizzazione del target alto spendente;
- costante efficientamento della struttura organizzativa e produttiva e dei processi;
- generare risultati economici e flussi finanziari positivi, a supporto della crescita.

Il 23 aprile 2015, l'Assemblea ha deliberato di ripianare integralmente la perdita di esercizio della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A., pari a euro 15.833.000 euro, utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni.

Il 5 giugno 2015 il Senatore Mario D'Urso Consigliere indipendente del Sole 24 Ore S.p.A. è deceduto.

Andamento del Gruppo per settori di attività

Nel prospetto che segue sono riportati i dati essenziali del Gruppo suddivisi per area di attività.

CONTO ECONOMICO PER AREE DI ATTIVITA'

SETTORE	Ricavi vs. terzi	Ricavi Intersettori	Tot. Ricavi	EBITDA	Ammor/Svalut/Plus/minusvalenze	EBIT
EDITRICE						
1° Semestre 2015	74.377	41.505	115.883	1.873	(2.822)	(949)
1° Semestre 2014	76.908	38.482	115.390	2.041	(3.562)	(1.521)
SYSTEM						
1° Semestre 2015	65.296	25	65.321	2.818	(3)	2.815
1° Semestre 2014	60.051	16	60.067	871	(4)	867
FORMAZIONE ED EVENTI						
1° Semestre 2015	16.414	447	16.861	2.578	(92)	2.486
1° Semestre 2014	14.957	479	15.435	1.956	(80)	1.876
CULTURA						
1° Semestre 2015	11.978	95	12.074	(1.721)	(71)	(1.792)
1° Semestre 2014	11.224	84	11.308	778	(27)	751
CORPORATE E SERVIZI CENTRALIZZATI						
1° Semestre 2015	910	-	910	(5.218)	(4.004)	(9.222)
1° Semestre 2014	613	-	613	(6.879)	(3.798)	(10.677)
CONSOLIDATO						
1° Semestre 2015	168.975	-	168.975	331	(6.992)	(6.660)
1° Semestre 2014	163.753	-	163.753	(1.233)	(7.471)	(8.705)

Editrice

Editrice è la divisione cui fanno capo il quotidiano il Sole24 ORE, nella versione carta e digitale; i prodotti digitali collegati al quotidiano, i prodotti allegati al quotidiano, i periodici, i collaterali; l'editoria professionale, con i suoi prodotti a contenuto tecnico e normativo rivolti al mondo dei professionisti, delle aziende e della PA; l'Agenzia di stampa Radiocor, Radio 24, la radio news & talk del Gruppo.

RISULTATI DELL'AREA EDITRICE

migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	variazione %
Ricavi diffusionali/altro	74.598	76.804	-2,9%
Ricavi pubblicitari	41.284	38.586	7,0%
Ricavi	115.883	115.390	0,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.873	2.041	-8,2%
EBITDA Margin %	1,6%	1,8%	-0,2 p.p.
Risultato operativo	(949)	(1.521)	37,6%

Andamento del mercato

A fronte degli ultimi dati sull'economia italiana che registrano leggeri segnali di ripresa con una crescita del Pil dello 0,8% nel corso del 2015 e un andamento con segno positivo anche dei consumi, nel corso dei primi sei mesi del 2015 il mercato in cui opera l'Editrice ha registrato, in tutti i settori in cui opera, trend sostanzialmente analoghi a quelli che hanno caratterizzato l'esercizio 2014

In particolare, gli investimenti pubblicitari complessivi nel periodo gennaio - maggio mostrano un calo complessivo dell'1,3%, i quotidiani registrano una flessione del 5,9%, i periodici del 3,6%. Unico mezzo in controtendenza è la radio che cresce del 5,5%. Internet registra un calo su gennaio - maggio del 2,2% (fonte: *Nielsen gennaio maggio 2015*).

Per quanto riguarda le diffusioni, i dati ADS, indicano per il periodo gennaio - maggio 2015 un calo delle diffusioni della versione cartacea dei principali quotidiani nazionali pari a circa l'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2014. La diffusione delle copie cartacee sommate a quelle digitali mostra un calo pari al 4,4%.

I dati d'ascolto relativi al mezzo radiofonico riportano, nel primo semestre 2015, 34.927.000 ascoltatori nel giorno medio, con una crescita dello 0,5% (+191.000) rispetto all'analogo periodo del 2014 (*GfK Eurisko, RadioMonitor*).

Andamento dell'Area

Nel primo semestre 2015 è proseguita la spinta all'integrazione di mercato e di offerta tra il quotidiano carta e digitale, con i prodotti digitali collegati, i periodici, i collaterali e l'editoria professionale rivolta ai mercati del fisco-lavoro, legale, tecnici e PA.

L'**Editrice** chiude il primo semestre 2015 con **ricavi** pari a 115,9 milioni di euro in crescita dello 0,4% rispetto al primo semestre 2014, grazie all'aumento dei ricavi pubblicitari, alla crescita significativa dei ricavi digitali da contenuto e all'andamento positivo dei ricavi diffusionali del quotidiano. In particolare, **i ricavi pubblicitari** dell'area crescono di 2,7 milioni Euro (+7%, rispetto al 2014), grazie alla radio che cresce del +21% rispetto al primo semestre 2014 rispetto al

mercato in crescita del 5,5%, alla tenuta dei ricavi pubblicitari del quotidiano e alla crescita dei ricavi dei periodici. **I ricavi digitali da contenuto informativo** (quotidiano, quotidiano digitale verticale, riviste professionali digitali, banche dati) confermano la crescita a doppia cifra registrata nel primo trimestre e aumentano di 4,3 milioni di euro, pari al 14% rispetto al pari periodo del 2014, di cui 4,0 milioni di euro da quotidiano e quotidiani verticali collegati. Il primo semestre consolida inoltre il sorpasso dei ricavi digitali da contenuto sui ricavi da contenuto in versione cartacea registrato nel primo trimestre del 2015, attestando la componente digitale a oltre il 51% del totale dei ricavi da contenuto, rispetto al 42% dello stesso periodo del 2014. Si conferma inoltre il positivo andamento dei **ricavi diffusionali del quotidiano** (carta + digitale), che presentano una crescita del +1,5% in controtendenza rispetto al mercato di riferimento. I ricavi diffusionali complessivi risultano in calo di 2,2 milioni di euro (-2,9% rispetto al 2014) dovuti alla contrazione del mercato dei prodotti cartacei, quali collaterali, periodici, riviste specializzate e libri.

Il margine operativo lordo di Editrice, è positivo per 1,9 milioni di euro, confermando le dinamiche già emerse nel corso dell'esercizio precedente legate alle scelte strategiche di innovazione digitale e alla razionalizzazione e valorizzazione del portafoglio prodotti, unitamente al contenimento dei costi e all'efficienza dei processi. Rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente il margine operativo lordo è in calo di 0,2 milioni di euro e risente del calo dei prodotti cartacei (quotidiano, periodici, libri e collaterali) e dei maggiori costi di vendita.

Nel 2015, prosegue lo sviluppo di un sistema innovativo di offerta con l'introduzione sul mercato di prodotti e soluzioni che contribuiscono all'obiettivo di mantenere il posizionamento di leader di mercato del quotidiano e massimizzarne il valore strategico nello sviluppo dei business del Gruppo, offrendo prodotti, servizi e strumenti innovativi in grado di soddisfare tutti i bisogni informativi e formativi dei diversi segmenti di clientela. Il nuovo sistema integrato di offerta continua a contribuire in maniera significativa alla crescita delle diffusioni del quotidiano *Il Sole 24 ORE*, che si conferma nei primi cinque mesi del 2015 il primo quotidiano digitale con circa 215 mila copie digitali a maggio 2015 (+17,5% verso maggio 2014) e il secondo quotidiano nazionale per diffusioni complessive carta + digitale con 378 mila copie complessive carta + digitale a maggio 2015 (+2,6% verso maggio 2014). A completamento del sistema *Sole*, alle copie cartacee e digitali si aggiungono gli oltre 32.000 abbonamenti de *IlSole24ore.com*.

In particolare, i quotidiani verticali continuano a essere parte integrante della strategia di sviluppo dell'offerta del Gruppo collegata al quotidiano: nei primi mesi del 2015 sono stati sviluppati ulteriormente i nuovi quotidiani verticali rivolti ai *Financial Services*, *Consulente Finanziario24* e *Assicurazioni24*, lanciato il nuovo quotidiano digitale della *Sanità*, che raccoglie l'informazione, l'approfondimento e l'attualità normativa in materia di sanità, oltre all'informazione quotidiana autorevole di taglio economico e normativo sul settore; *Il Quotidiano Edilizia e Territorio*, pensato per chi lavora nelle imprese di costruzione, per ingegneri, architetti, geometri, tecnici delle pubbliche amministrazioni, e più in generale per chi segue il mondo dell'edilizia, dei lavori pubblici, dell'urbanistica, del territorio, dell'architettura; *Il Quotidiano del Condominio*, lo strumento di informazione e aggiornamento per gli amministratori di condominio, con notizie sul mondo condominiale e sulla gestione delle locazioni; *il Quotidiano degli Enti Locali e della Pubblica Amministrazione* che ha visto nel primo semestre un importante accordo di collaborazione commerciale tra *Il Sole 24 ORE* e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Sempre nell'ambito dei quotidiani verticali, prosegue lo sviluppo di *Italy24*, il primo e unico giornale digitale italiano sull'Italia scritto in lingua inglese, che registra nel primo semestre del 2015 un'importante apertura commerciale nel mercato cinese.

Nel primo semestre del 2015 prosegue l'ampliamento delle iniziative commerciali in vendita abbinata con il quotidiano. Si segnalano in particolare: i capolavori della commedia d'autore *Antologia della risata*, l'iniziativa della domenica Racconti d'autore e l'appuntamento con le *Guide Verdi d'Europa e del Mondo* realizzate in collaborazione con il Touring Club Italiano. Sul fronte editoriale si segnala a partire da aprile la nuova formula dell'edizione del lunedì, arricchita dallo storico inserto *Lavoro & Carriere* e il rinnovamento del sistema *l'Esperto Risponde*, con più servizi e nuove rubriche digitali dedicate ai professionisti.

Continua lo sviluppo multimediale del brand *Nòva*, con i nuovi numeri de *La Vita Nòva*, il magazine digitale disponibile su *Tablet* dedicato al tema della luce e al *design*. Per *Nòva24*, la sezione del quotidiano dedicata all'innovazione, si conferma l'interesse del mercato per i *Nòva Progetti*, gli approfondimenti verticali monografici dalle pagine de *Il Sole 24 ORE* in edicola il mercoledì.

Sul fronte dei periodici, *How to Spend it* conferma i positivi risultati nel segmento dei magazine di lusso e *lifestyle*, realizzando una buona raccolta pubblicitaria nel semestre. Il primo semestre del 2015 ha visto il rilancio della rivista *24 HOURS* rinnovato sia nei contenuti che nella veste grafica, accolto molto positivamente dal mondo pubblicitario e dagli appassionati di orologeria, con una raccolta pari a +24% verso il primo semestre del 2014. Questi risultati evidenziano la costante attenzione che il Gruppo pone verso il mondo del segmento alto di gamma, mettendolo al centro della propria offerta informativa e di comunicazione in un "sistema moda". Infatti, si va dallo spazio quotidiano su *Il Sole 24 Ore* nelle pagine *Stili&Tendenze*, per proseguire con l'inserto settimanale *Moda24*, i *Rapporti Orologi* de *Il Sole 24 Ore* in edicola due volte all'anno, il magazine del lusso, *fashion e lifestyle How To Spend it*, il mensile di idee e lifestyle *IL* e il trimestrale *24 Hours*. *Baselworld* e le due edizioni di *Pitti Uomo* di Gennaio e Giugno sono state inoltre l'occasione per dare visibilità ai prodotti dell'area moda, lusso e lifestyle con distribuzioni mirate di *How To Spend It*, *IL* e *Moda24*. In particolare, è stato lanciato il nuovo numero di *Moda24* "Speciale Pitti", un inserto di 32 pagine arricchito da un'estensione digitale, un'app che trasforma la lettura in un'esperienza interattiva e multimediale, offrendo così un giornale più ricco di contenuti legati al mondo fashion. L'edizione di giugno dello speciale ha registrato una crescita del +9% rispetto all'edizione dell'anno dell'anno precedente.

Il sito www.ilsole24ore.com, primo sito italiano a pagamento, nel primo semestre 2015 registra una media di quasi 727 mila browser unici in crescita del +7,2% e una crescita delle pagine viste pari a 13,4% rispetto alla media del primo semestre 2014 (fonte dati: *Omniture Sitecatalyst*). Al 30 giugno 2015, 32 mila utenti hanno sottoscritto una formula di abbonamento al sito. La versione mobile del sito www.ilsole24ore.com rileva nel primo semestre 2015 un aumento dell'88,9% dei browser unici nel giorno medio e del 42,8% di pagine viste rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (fonte dati: *Omniture Sitecatalyst*). Si conferma la crescita sul fronte *social*, al 30 giugno 2015 la pagina *Facebook* ufficiale de *Il Sole 24 ORE* contava oltre 550.000 fan, in crescita del 22,1% rispetto al valore al 30 giugno 2014. Il numero di *Follower* su *Twitter* ha superato quota 2 milioni (fonte dati: elaborazione dati interni).

I ricavi complessivi di **periodici specializzati e libri** cartacei calano del 23% per effetto della contrazione del mercato e alla scelta di razionalizzazione del portafoglio. Nello stesso tempo si registra tuttavia un buon andamento dei prodotti edicola professionali, venduti in abbinamento con il quotidiano (ricavi in crescita del 5% rispetto al 2014), grazie all'autorevolezza del marchio e del posizionamento dello stesso nel mercato di riferimento. Tra le *Guide* e i *Collaterali* professionali di maggior successo, segnaliamo quelli legati alle novità fiscali (*voluntary disclosure*, nuovo fisco per PMI, 730 precompilato) e al *jobs act*, oltre al collaterale *Guida all'IVA*.

Nel primo semestre 2015 prosegue il lavoro di sviluppo e innovazione dell'offerta di editoria elettronica rivolta a professionisti, aziende e PA. Innovazione delle piattaforme tecnologiche, del processo di sviluppo, del design e della usabilità dei prodotti digitali con l'obiettivo di valorizzare al meglio la ricchezza e l'autorevolezza dei contenuti del gruppo e la forza del Brand.

Oltre allo sviluppo dei quotidiani verticali specializzati citati in precedenza, prosegue lo sviluppo dei periodici digitali con il lancio nel primo semestre del 2015 delle nuove versioni digitali delle riviste professionali che offrono, accanto agli stessi contenuti della rivista cartacea, servizi e funzionalità innovative (creazione dossier personali, ricerca sull'archivio, salvataggio documenti, alert su notizie di interesse) per permettere una nuova modalità di fruizione del prodotto.

Nel mercato del Fisco, la nuova banca dati *PlusPlus24 Fisco*, lanciata a fine 2014, continua a fare registrare ottimi apprezzamenti dal segmento alto del mercato in termini di usabilità e ricchezza/autorevolezza dei contenuti proposti. Inoltre, per meglio soddisfare i bisogni informativi della fascia alta di mercato, nel corso del primo semestre 2015 il prodotto *PlusPlus24 Fisco* si è arricchito di nuovi contenuti pensati espressamente per questa tipologia di clienti: 8 nuovi Moduli di Dottrina (*Crisi d'Impresa, Contratti, Accertamento e Contenzioso, Fiscalità Internazionale, Diritto Societario, Revisione Legale, Reddito d'Impresa, IVA*) sono stati realizzati in collaborazione con i principali esperti di settore. Un'altra novità riguarda il lancio nel mese di marzo del nuovo periodico mensile *Norme e Tributi Mese* che nasce dalla collaborazione tra la redazione di Norme e Tributi e le redazioni professionali. Si tratta di una rivista – disponibile sia su carta che in versione digitale - di dottrina e approfondimento, con un comitato scientifico composto dalle più prestigiose firme del nostro quotidiano

Nel mercato Lavoro, in linea con quanto realizzato nel mercato fiscale, ad aprile 2015 è stato lanciato *PlusPlus24 Lavoro*, la nuova banca dati pensata per i professionisti del lavoro. Anche in questo caso si tratta di una banca dati innovativa che utilizza la medesima piattaforma di *PlusPlus24 Fisco* e che valorizza la ricchezza e l'autorevolezza dei contenuti del Gruppo rivolti al mercato del lavoro (Norme e Tributi, Guida al Lavoro, Unico Lavoro). I risultati di vendita sono, anche per questo prodotto, molto soddisfacenti.

Sul fronte del mercato dei tecnici e della PA oltre ai quotidiani verticali del *Condominio* e di *Edilizia e Territorio*, si segnala la buona risposta del mercato alla banca dati *Condominio24*, il nuovo strumento di lavoro per tutti i professionisti del condominio che offre un quadro completo, chiaro e aggiornato della disciplina vigente in materia di condominio, contratti immobiliari, stime e perizie, catasto, mercato immobiliare proprietà e diritti reali e di tutte le tematiche attinenti al mondo immobiliare, corredata da strumenti operativi, casi pratici, come fare per, formulari, percorsi guidati, pareri dell'esperto.

Inoltre per il mercato dei Grandi Clienti, della Pubblica Amministrazione e delle Aziende è stata realizzata la nuova piattaforma documentale *Banca Dati 24*, la soluzione digitale per erogare contenuti personalizzati su tutte le principali tematiche di interesse (fisco, lavoro, diritto, tecnico e PA).

Radio 24, nel 2015 si conferma stabilmente alla nona posizione nella classifica delle radio nazionali più ascoltate con 1.962.000 ascoltatori nel giorno medio e cresce del 4,4% negli ascolti dal lunedì al venerdì del 2° trimestre 2015, rispetto al 2° trimestre 2014, arrivando a toccare quota 2.175.000 ascoltatori. Cresce dell'8,9% al sabato grazie alle novità introdotte nel palinsesto a partire dallo scorso febbraio. Nell'intera settimana del 2° trimestre 2015 la crescita degli ascoltatori della radio è pari a +2,6% (fonte *GFK Eurisko; RadioMonitor*). Confermata le performance di *share*, di ascolto del quarto d'ora medio e di durata dell'ascolto

Radio 24 conferma le *performance* di *share* e di graduatoria nei primi sei mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che collocano l'emittente *news&talk* del Gruppo 24 ORE stabilmente al 9° posto della classifica dei *network* nazionali più ascoltati con 1.962.000 radioascoltatori nel giorno medio. Inoltre gli ascolti dal lunedì al venerdì del 2° trimestre 2015 crescono del 4,4% rispetto al 2° trimestre 2014, arrivando a toccare quota 2.175.000 ascoltatori. Il sabato, gli ascolti crescono dell'8,9% grazie alle novità introdotte nel palinsesto a partire dallo scorso febbraio. Nell'intera settimana del 2° trimestre 2015 la crescita degli ascoltatori della radio è pari a +2,6% (fonte *GFK Eurisko; RadioMonitor*). Confermati anche gli ascoltatori nel quarto d'ora medio e la durata d'ascolto. Un risultato premiato anche dalla raccolta pubblicitaria che continua a registrare una crescita a doppia cifra migliorando ulteriormente l'andamento già registrato nel 1° trimestre 2015, notevolmente superiore alla media del mercato.

Nel primo semestre del 2015 Radio 24 ha arricchito il palinsesto con due nuovi programmi. Dal 2 febbraio Enrico Ruggeri esordisce alla conduzione radiofonica con il programma "Il Falco e il gabbiano" in onda dal lunedì a venerdì dalle 15.30-16.30 e dal 7 febbraio entra nel palinsesto "Avanzi di Manera" condotto da Leonardo Manera e in onda il sabato dalle 14.30 alle 15.00. Dal mese di aprile 2015 il palinsesto di Radio 24 si è avvicinato anche ai temi di Expo Milano 2015, con appuntamenti speciali in alcuni programmi come *Cuore e denari*, *Il Gastronomo*, *l'Altro pianeta*, *Si può fare ed Essere e avere*, oltre ad alcune settimane di trasmissione direttamente dal sito di Expo.

Nel secondo trimestre del 2015 è stato inoltre rilanciato il sito di Radio 24 disponibile su web, tablet e mobile, con una veste grafica nuova e una forte attenzione alla interazione con i social network. Anche grazie al nuovo sito, si registra una forte crescita dell'ascolto della radio on demand: nel corso del primo semestre 2015 il numero di file audio e podcast scaricati è cresciuto del 32% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente raggiungendo oltre 9.147.000 file scaricati.

L'agenzia Radiocor presenta nei primi sei mesi del 2015 ricavi in calo 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo del 2014. Le linee di sviluppo prevedono una sempre maggiore integrazione dell'offerta dell'Agenzia con l'offerta multimediale de Il Sole 24 ORE, accompagnata da una spinta all'innovazione dell'offerta e all'evoluzione del portafoglio prodotti in forma sinergica con l'offerta del Gruppo rivolta ai Financial Services, unitamente a un'attenzione alla razionalizzazione dei costi.

System – Raccolta pubblicitaria

System è la divisione che svolge l'attività di concessionaria di pubblicità dei principali mezzi del Gruppo e di alcuni mezzi di terzi.

RISULTATI DELL'AREA SYSTEM			
migliaia di euro	†Semestre 2015	†Semestre 2014	variazione %
Ricavi Gruppo	51.798	47.795	8,4%
Ricavi Terzi	13.523	12.272	10,2%
Ricavi	65.321	60.067	8,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.818	871	223,6%
EBITDA Margin %	4,3%	1,4%	2,9 p.p.
Risultato operativo	2.815	867	224,8%

Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario nel suo complesso chiude i primi 5 mesi del 2015 in flessione (-1,3%). Sono in sofferenza tutti i principali media, in particolare la stampa con i quotidiani in contrazione del -5,9% e i periodici del -3,6%. Performance negativa per internet (-2,2%) e per la tv (-0,7%), quest'ultima rappresenta il 60% del mercato. Bene la radio che conferma il trend in crescita (+5,5%). (Fonte: Nielsen – gennaio-maggio 2015; ultimo dato consolidato).

Andamento dell'area

System in netta controtendenza rispetto al mercato di riferimento in calo del 2,7% (stampa, radio e web; Nielsen gennaio-maggio 2015), chiude il primo semestre 2015 in incremento dell'8,7% e realizza ricavi pari a 65,3 milioni di euro (60,1 milioni di euro nel primo semestre 2014). Il risultato del semestre si confronta con un 2014 in cui si era già evidenziato un trend migliore del mercato nello stesso semestre. I ricavi sui mezzi del Gruppo crescono di quasi 4 milioni di euro (+8,4%) rispetto al primo semestre 2014, soprattutto grazie all'ottima crescita di stampa e Radio. I ricavi su mezzi di editori terzi crescono di 1,2 milioni (+10,2%), principalmente grazie all'aumento relativo alle testate estere.

La migliore performance di System, rispetto al mercato, è da attribuire all'introduzione di un nuovo modello organizzativo che permette di sostenere la qualità e la rilevanza del Sistema del Sole 24 Ore con una politica di incremento dei prezzi su tutti i media, lo sviluppo di nuove iniziative multimediali del Gruppo (Sistema Sole), nonché al coinvolgimento di un più ampio portafoglio clienti attraverso le acquisizioni di nuove concessioni (Fox, 3B meteo, Lettera 43) e al nuovo mensile HTSI (*How To Spend It*) in Italia. Le sinergie create tra la concessionaria e la struttura marketing ed editoriale hanno altresì consentito una migliore valorizzazione dei contenuti eccellenti e rilevanti del Sistema Sole.

System continua con le attività di sviluppo di numerosi progetti di comunicazione integrata multimediale (stampa-radio-internet), e iniziative speciali creati ad hoc per i clienti, realizzando anche con Radio 24 una significativa presenza sul territorio con attività sponsorizzate dai clienti.

Positivo l'andamento della concessionaria sui mezzi **stampa**; rispetto ad un mercato in notevole flessione nei primi 5 mesi (-5,0%; Nielsen gennaio-maggio), System registra una crescita del +6,5%. La concessionaria beneficia del contributo della raccolta su HTSI (*How To Spend It*) Italia.

Il Sole 24ORE chiude il semestre 2015 con valori sostanzialmente allineati a quelli del 2014. Il trend in lieve flessione (-0,6%) si confronta con un mercato in decremento (-5,9%; fonte: Nielsen

gennaio-maggio 2015). I risultati ottenuti dal quotidiano sono stati resi possibili dall'attuazione di una nuova politica commerciale, tesa all'incremento del prezzo di vendita della tipologia commerciale (+1% prezzo medio Sole; -5,6% prezzo medio tipologia commerciale quotidiani, *fonte: Osservatorio Stampa FCP – gennaio/maggio*) e all'ampliamento di iniziative speciali create ad hoc per i clienti. Le tipologie Di Servizio sono sostanzialmente in linea con il primo semestre 2014 (-0,8%) con andamenti differenti tra la tipologia finanziaria e la legale. La tipologia finanziaria, che rappresenta il 23,7% della raccolta complessiva sul quotidiano, chiude in contrazione (-4,6%) a causa di un mercato che ha mantenuto, rispetto al primo semestre 2014, il numero delle operazioni finanziarie quali IPO, ma con investimenti più contenuti. Bene, invece, la tipologia legale (+13%). Il risultato della pubblicità legale è influenzato in positivo dall'incremento del numero complessivo dei clienti e dal ripristino dell'obbligo di pubblicazione degli avvisi di gare d'appalto sui quotidiani a partire dal 1.7.2014 (Legge 89/2014).

Radio 24 incrementa il proprio fatturato del +21% con una crescita quattro volte più elevata rispetto al mercato radio nel complesso (+5,5% *Fonte: Nielsen gennaio-maggio 2015*). L'efficace politica commerciale adottata, lo sviluppo di progetti speciali e l'ampliamento di iniziative sul territorio sponsorizzate dai clienti si sono confermate le formule vincenti per promuovere sul mercato la qualità e l'unicità dell'offerta editoriale di Radio 24.

In controtendenza rispetto al mercato il trend di **Internet**; la concessionaria registra una crescita del +8,1% sul mezzo online rispetto ad un calo del -2,2% del mercato (*fonte: Nielsen gennaio-maggio 2015*). Bene i mezzi digital di Gruppo che crescono del +2,5%; performance che migliora ulteriormente se si considerano i ricavi al netto della tipologia fondi (+5,5%). In crescita anche la raccolta sui mezzi digital di editori terzi italiani (+2,1%).

La concessionaria, nel corso del secondo semestre 2014, ha dato il via a una profonda ristrutturazione i cui benefici si manifestano appieno nel 2015 consentendo di realizzare un *ebitda* di 2,8 milioni di euro in miglioramento di 1,9 milioni di euro, rispetto al primo semestre del 2014.

Formazione ed eventi

L'Area Formazione ed eventi realizza formazione specialistica per giovani laureati, manager, professionisti e conferenze annuali ed eventi su commessa sul territorio nazionale per grandi clienti. Rientrano nell'Area le attività delle controllate Newton Management Innovation S.p.A., società di consulenza e formazione manageriale e Newton Lab S.r.l., agenzia di organizzazione eventi e di content management multimediale.

RISULTATI AREA FORMAZIONE PER SETTORE

migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	variazione %
Business school	7.476	6.740	10,9%
Formazione Annual ed Eventi	1.965	1.384	42,0%
Prodotti Newton Man.Innov.e Newton Lab	6.556	6.642	-1,3%
Formazione Professionisti e PMI	864	670	28,9%
Ricavi	16.861	15.435	9,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.578	1.956	31,8%
EBITDA Margin %	15,3%	12,7%	2,6 p.p.
Risultato operativo	2.486	1.876	32,5%

Andamento del mercato

Il mercato della formazione stima un fatturato pari a 300 milioni esclusa la formazione finanziaria (fonte: *Asfor 2014*). A differenza dello scorso anno le aziende che dichiarano di prevedere un aumento del budget (16,4%) superano quelle che indicano una riduzione (15,1%).

L'aula continua a costituire la metodologia didattica maggiormente seguita: oltre il 58% di tutte le attività di formazione programmate dalle aziende si svolgono con le modalità della docenza attiva, a volte erogata dagli stessi manager di linea. Tuttavia occorre rilevare il peso acquisito dalla formazione *on the job* e dal *coaching*. L'utilizzo dell'*e-learning* supera il 10% dei programmi di formazione, infatti diverse imprese stanno sperimentando l'utilizzo di *social learning* attraverso la creazione e sviluppo di *network* professionali in cui la condivisione del *knowhow* costituisce la finalità più rilevante.

Per quanto riguarda il mercato degli eventi, il 2014 ha segnato un'inversione di tendenza e registrato un incremento degli investimenti in eventi da parte di aziende italiane: il volume complessivo di spesa è di 785 milioni di euro (+2% rispetto al 2013- Fonte: *Event Report – Astra Ricerche ADC Group – Novembre 2014*). Le prime evidenze sul 2015 confermano il trend del 2014.

Andamento dell'area

I ricavi dell'Area **Formazione** comprensiva dei ricavi di 24 ORE Formazione, Eventi e linea Newton, ammontano a 16,9 milioni di euro ed evidenziano una crescita del 9,2% rispetto al primo semestre 2014, in particolare grazie al buon andamento della Business School e dei prodotti della Formazione Annual ed eventi.

I ricavi della **Business school** sono pari a 7,5 milioni di euro in crescita del 10,9% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Da segnalare la crescita del 6,9% rispetto al primo semestre del 2014 dei *master full-time* con 26 iniziative rivolte a giovani neo laureati e della linea *master*

part-time, Executive24, Master24 in crescita del 14% con un totale di oltre 2000 partecipanti e 102 iniziative.

A fine maggio è stata inaugurata la nuova sede di Via Tortona con l'avvio dell'8^a edizione del master economia e management dell'arte e dei beni culturali.

I ricavi conseguiti da Newton Management Innovation nel mercato della formazione e da Newton Lab nel mercato degli eventi sono in linea rispetto al primo semestre 2014.

L'ebitda dell'Area Formazione ed eventi è pari a 2,6 milioni di euro, in crescita di 0,6 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (+31,8%) principalmente per la crescita dei ricavi e una migliore redditività di alcuni eventi.

Cultura

L'Area opera nell'ambito della produzione di contenuti editoriali in due segmenti produzione di mostre e pubblicazione di libri e include le attività del Gruppo nel settore della Cultura, attraverso 24ORE Cultura S.r.l. e le sue controllate MostraMi S.r.l. e Food 24 Giuele S.r.l.

RISULTATI DELL'AREA CULTURA			
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	variazione %
Ricavi diffusionali/altro	12.074	11.308	6,8%
Ricavi	12.074	11.308	6,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.721)	778	-321,2%
EBITDA Margin %	-14,3%	6,9%	-21,1 p.p.
Risultato operativo	(1.792)	751	-338,6%

Andamento del mercato

Il mercato della produzione delle mostre ed esposizioni ha evidenziato sulla base degli ultimi dati disponibili un trend in decisa crescita sul 2013 in termini di: volume d'affari (+19,3%), offerta (+5,6%) ingressi (+13,7%), spesa al botteghino (+19%), spesa del pubblico (+19,5%) (*fonte SIAE – Annuario dello spettacolo 2014 - luglio 2015*). Le prime evidenze sul 2015 confermano il trend del 2014.

Andamento dell'area

L'Area Cultura ha registrato nel primo semestre del 2015 ricavi pari a 12,1 milioni di euro, in crescita di 0,8 milioni di euro pari al 6,8% rispetto al primo semestre 2014 principalmente grazie ai nuovi settori di attività in cui opera l'Area, quali ristorazione, intrattenimento e biglietteria attraverso le controllate MostraMi e Food 24 Giuele.

Nei primi sei mesi del 2015 sono state concluse le rassegne relative a: *Chagall, Van Gogh, Giacometti, Divina Marchesa, Food, Medardo Rosso, Klimt (Parigi), Mirò Mantova*. In marzo sono state inaugurate, a Venezia e a Torino, le rassegne dedicate rispettivamente a *Henry Rousseau, Tamara de Lempicka*. In maggio infine è stata inaugurata a Venezia la mostra *Nuova Oggettività. Arte in Germania al tempo della Repubblica di Weimar 1919-1933*.

Il 26 marzo 2015 è stato inaugurato il Museo delle Culture – MUDEC nello spazio ex Ansaldo, con l'avvio delle mostre *Africa e Mondì a Milano*. MUDEC nasce da un'operazione di recupero di archeologia industriale in uno dei quartieri più vivaci della città di Milano, zona Tortona. La gestione del museo è una partnership tra pubblico e privato che vede insieme il Comune di Milano e 24 ORE Cultura. Il Museo delle Culture ospiterà grandi mostre internazionali declinate attraverso diversi linguaggi artistici. All'interno dell'edificio si sviluppano una molteplicità di occasioni di intrattenimento che vanno dal *bistrot* al ristorante, dal *design store* al *bookshop*, dall'auditorium alla *Mudec Academy* fino agli spazi per l'*education* dei più piccoli.

L'ebitda dell'Area registra nel primo semestre 2015 un decremento di 2,5 milioni di euro. Tale scostamento è principalmente dovuto ad una diversa composizione delle mostre che, rispetto al 2014, ha comportato una minore marginalità media nel primo semestre 2015, unitamente a minori sponsorizzazioni ed eventi.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate, sono limitate nella sostanza ai rapporti relativi a servizi commerciali amministrativi e finanziari intrattenuti con le società controllate e collegate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

La società segue la procedura delle Operazioni con Parti Correlate, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2010, in esecuzione del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, poi modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. L'informativa sulle operazioni con parti correlate, è fornita al paragrafo 10.2 Rapporti con parti correlate delle note illustrative al bilancio semestrale abbreviato.

Le parti correlate sono soggetti iscritti nel registro delle parti correlate, istituito dalla procedura adottata in data 15 novembre 2010. La procedura è consultabile sul sito *internet* www.gruppo24ore.com, sezione *Governance*.

Principali rischi e incertezze

Nell'ambito dell'ampio numero di attività in cui è presente, il Gruppo 24 ORE è esposto a una serie di rischi, nella cui individuazione, valutazione e gestione sono coinvolti l'Amministratore delegato di Gruppo, anche in qualità di Amministratore incaricato del sistema di controllo e di gestione dei rischi ai sensi del Codice di autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., i responsabili delle aree di business e delle funzioni centrali.

All'interno di tale processo, le differenti tipologie di rischio (strategico, operativo, legale/normativo, finanziario, *reporting*) sono classificate in funzione della valutazione del loro impatto sul raggiungimento degli obiettivi, nonché della probabilità di accadimento e del grado di efficacia delle azioni poste in essere per tutelarsi dagli stessi. Il risultato ponderato dell'applicazione dei criteri di valutazione citati permette di individuare un ordine di priorità di azione e di monitoraggio e i responsabili della gestione dei suddetti rischi.

I principali rischi e i loro indicatori sono inoltre costantemente monitorati all'interno del regolare processo di *reporting* interno di Gruppo al fine di poter garantire un ulteriore strumento di gestione dei rischi adeguato e tempestivo.

In occasione della riunione del Comitato Controllo e Rischi del 19 marzo 2015 e del Consiglio di amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. del 19 marzo 2015, è stato presentato e illustrato il documento identificativo dei principali rischi di Gruppo.

Rischi strategici

Rischi connessi alle strategie nei settori dell'editoria tradizionale e multimediale

Il settore dell'editoria è interessato da un processo di transizione dalle forme dell'editoria tradizionale all'editoria elettronica/*online*, associato all'introduzione di nuove tecnologie e nuovi canali distributivi, con impatti talvolta difficilmente prevedibili sul piano delle dinamiche competitive del mercato.

Il Gruppo sta continuando a sviluppare e ampliare la propria attività all'editoria *online* e ai prodotti digitali: sono stati, infatti, realizzati investimenti finalizzati allo sviluppo di questo settore nell'ambito di tutte le aree di *business* e ulteriori sono previsti.

Una parte importante della crescita futura dipenderà in misura significativa dallo sviluppo del *business* digitale/elettronico, pertanto, un eventuale insuccesso di queste iniziative così come eventuali ritardi nel processo di transizione potrebbero portare a effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi operativi

Rischi connessi all'andamento dei ricavi pubblicitari

Il Gruppo realizza una parte considerevole dei ricavi attraverso la raccolta pubblicitaria sui propri *media* (il quotidiano *Il Sole 24 ORE*, i periodici, i magazine, la radio e i siti *internet*) e su *media* di editori terzi.

Nel primo semestre 2015 i ricavi pubblicitari sono stati complessivamente pari a 65,0 milioni di euro e hanno rappresentato il 36,8% dei ricavi del Gruppo (rappresentavano il 36,7% del totale ricavi nel primo semestre 2014).

Una quota significativa dei ricavi e della marginalità deriva dalla qualità dei prodotti editoriali realizzati e dall'abilità a renderli pubblicitariamente appetibili: il Gruppo potrebbe, pertanto, dover effettuare investimenti finalizzati a mantenere e/o rendere più competitivi i propri prodotti editoriali, al fine di attrarre e/o conservare elevato l'interesse degli investitori pubblicitari, con conseguenti effetti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

Inoltre, le condizioni macroeconomiche nazionali e internazionali influiscono sul livello di raccolta pubblicitaria, pertanto, l'attuale contesto di incertezza economica globale potrà continuare ad impattare, anche nel corso del 2015, non positivamente sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento della diffusione del quotidiano

I ricavi pubblicitari e quelli derivanti dalla vendita in edicola e in abbonamento sono sostanzialmente dipendenti dai livelli di diffusione e di lettorato. L'intero mercato dei quotidiani a pagamento sta mostrando, ormai da diversi anni, un *trend* di progressiva riduzione, anche legato alla sempre maggiore concorrenza da parte dei nuovi *media*. La crisi economica in atto, inoltre, ha ulteriormente accentuato i suddetti fenomeni. Il sostegno alla diffusione potrebbe generare costi addizionali, che potrebbero non essere recuperati attraverso maggiori ricavi pubblicitari.

Rischi connessi con il mantenimento dell'elevato grado di affidabilità e reputazione del nostro marchio e dei nostri prodotti

Riteniamo che il marchio e i prodotti del Gruppo abbiano un'eccellente reputazione grazie alla qualità dei contenuti e alla professionalità del personale, in particolare quello giornalistico nel campo editoriale. Eventi che intacchino tale reputazione e riducano la fiducia dei clienti nella qualità e affidabilità dei prodotti, potrebbero pertanto avere un impatto negativo sul volume d'affari e sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Rischi connessi al rapporto con alcune categorie di lavoratori del Gruppo

L'attività e la situazione economico-finanziaria del Gruppo potrebbe risentire significativamente degli effetti dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e/o integrativi di alcune categorie di

lavoratori nonché delle manifestazioni di conflittualità che dovessero verificarsi, in particolare nella fase di negoziazione di tali contratti.

Scioperi, astensioni dal lavoro e interruzioni di servizi e attività, ovvero rinnovi contrattuali che determinino significativi incrementi di costo e comportino una conseguente rigidità operativa del Gruppo, potrebbero pertanto influire in modo negativo sulla redditività e sulla possibilità di massimizzare l'efficienza operativa.

Rischi connessi all'andamento dei crediti commerciali

In relazione alla tipologia di clientela a cui sono rivolti i prodotti e i servizi delle diverse aree del Gruppo, non si ritiene che sussista un'elevata rischiosità in termini di crediti commerciali, a fronte della quale si ritiene comunque opportuno attivare procedure operative che limitino le vendite a clienti ritenuti non solvibili e appostare uno specifico fondo svalutazione crediti, per la copertura delle eventuali perdite per inesigibilità del credito.

Il Gruppo tiene costantemente sotto controllo la situazione dei crediti commerciali e il rischio di insolvenza che può manifestarsi per alcuni clienti che operano in settori che ancora risentono dell'incertezza economica.

Rischi legali/normativi

Regime IVA applicabile ai prodotti editoriali abbinati

All'interno della Comunità europea i giornali ed i libri stampati ricevono generalmente un trattamento fiscale agevolato per i valori che essi veicolano.

I corrispondenti formati digitali, sebbene svolgano la medesima funzione, sono invece soggetti all'imposizione ordinaria.

La legge di stabilità 2015 ha ridotto in Italia l'aliquota IVA dei libri digitali (e-book) dal 22% al 4% equiparandola a quella dei corrispondenti libri cartacei lasciando inalterato il regime IVA applicato ai giornali stampati (4%) e digitali (22%).

Il legislatore italiano si è, così, allineato a quanto avviene dal 1 gennaio 2012 in Francia e Lussemburgo dove i libri elettronici, ed a certe condizioni anche i giornali, godono rispettivamente dell'aliquota IVA minima fissata al 5,5% per la Francia ed al 3% dal Lussemburgo.

Con la sentenza del 5 marzo 2015 la Corte di Giustizia ha però condannato sia Francia sia Lussemburgo per violazione della disciplina comunitaria.

Il precedente comunitario espone, ora anche l'Italia al rischio di subire una analoga condanna.

Esiste, quindi, il rischio che l'Italia decida di rinunciare alla norma appena introdotta e che il Gruppo 24 ORE debba tornare ad applicare la maggiore aliquota IVA sui propri *e-book*.

La pubblicazione degli avvisi e dei bandi degli appalti

Gli articoli 66 e 122 del Decreto Legislativo n. 163 /2006 (Codice dei contratti pubblici) prevedono la pubblicazione degli avvisi e dei bandi degli appalti sopra la soglia comunitaria su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono in contratti e la pubblicazione degli avvisi e dei bandi relativi a lavori di importo superiore a 500mila euro su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori .

La legge di conversione del DL 66/2014 contemplava lo stop alla pubblicazione dei bandi di gara sui quotidiani, ma la legge di conversione approvata il 18 giugno 2014 ha fatto slittare la norma al 1 gennaio 2016.

Sono in corso alla Camera i lavori per l'approvazione del testo di riforma del Codice degli Appalti pubblici, approvato a giugno dal Senato. Si attende dunque l'emanazione della riforma definitiva che includerà anche la revisione della disciplina della pubblicità di avvisi e bandi di gara.

Obblighi di pubblicazione delle informative finanziarie

Nell'ambito di un ampio processo volto ad una semplificazione normativa e al fine di coniugare la competitività del mercato e la necessaria tutela degli investitori, CONSOB ha adottato, in data 20 gennaio 2012, la Delibera n. 18079.

Il tema è di interesse per il Gruppo, in relazione agli obblighi di pubblicazione a carico delle società quotate e alle modalità in cui tali obblighi si intendono assolti.

La disciplina adottata dalla CONSOB relativamente alla pubblicazione dei dati contabili ha comportato il trasferimento di tale pubblicità dalla carta stampata alla rete.

Il nuovo sistema presuppone, per la sua piena operatività:

- a) l'istituzione di un sistema di diffusione elettronica delle informazioni regolamentate (SDIR);
- b) un sistema di stoccaggio, cioè di archiviazione centralizzata delle informazioni diffuse.

In attesa della creazione dello SDIR e del completo trasferimento delle informazioni, le citate delibere CONSOB hanno previsto un periodo transitorio, durante il quale tali informazioni sono diffuse in via prioritaria attraverso un sito informatico (il circuito NIS di Borsa Italiana) e solo in via residuale, con riferimento a poche tipologie di informazioni, anche attraverso i giornali.

Tale scelta ha determinato conseguenze gravemente pregiudizievoli per i giornali, che hanno visto compressa una loro tradizionale funzione, persino in presenza di una fase transitoria per l'installazione del sistema SDIR, ma anche un'oggettiva limitazione della facilità e sicurezza di accesso a notizie importanti per il pubblico degli investitori

Servizio postale universale

Con Delibera n. 163/15/CONS, l'AGCOM ha avviato una consultazione pubblica volta a pronunciarsi sulla richiesta di Poste Italiane – designato fornitore del servizio universale - di ridurre i giorni di effettuazione del servizio medesimo.

La proposta di Poste Italiane è quella di recapitare la corrispondenza a giorni alterni in 5.296 comuni italiani (su un totale di 8.046).

Il nuovo sistema di consegne dovrebbe attuarsi, in base alla proposta di Poste Italiane, mediante 3 fasi successive (a partire da quest'anno con preavviso di soli 3 mesi) che si concluderanno nel 2017, quando un quarto della popolazione italiana sarà interessato dalla limitazione del servizio universale.

Laddove la richiesta di Poste Italiane dovesse venire approvata, tutti gli editori italiani subirebbero importanti ripercussioni.

La consegna a giorni alterni può riguardare anche i comuni limitrofi a quelli di grandi dimensioni, dove spesso hanno sede realtà economiche importanti.

La richiesta deriva da una interpretazione estensiva da parte dello Stato Italiano, in prima istanza, e dell'AGCOM, in seconda istanza, della disciplina dettata dalla Comunità Europea al riguardo.

Infatti in Italia il servizio universale è disciplinato dal D.lgs. n. 261/99 e dal D.lgs. n. 58/2011, che hanno recepito rispettivamente le direttive 97/67/CE e 2008/6/CE, con le quali la Commissione Europea ha dettato le regole per l'effettuazione del servizio universale e per la sua liberalizzazione.

La disciplina europea prevede che il servizio universale «sia garantito come minimo cinque giorni lavorativi a settimana, salvo circostanze o condizioni geografiche eccezionali.

In base alla disciplina italiana, invece, si fa riferimento a particolari situazioni di natura infrastrutturale o geografica in ambiti territoriali con una densità inferiore a 200 abitanti/kmq e comunque fino ad un massimo di un ottavo della popolazione nazionale» (art. 3 D.lgs 261/99, come modificato dal D.Lgs 58/2011).

Dalla lettura delle due disposizioni, emerge in modo chiaro come la disciplina italiana abbia in realtà esteso in modo eccessivo la possibilità di riduzione dei giorni di effettuazione del servizio universale.

Altre informazioni

Assetti proprietari e azioni proprie

Al 30 giugno 2015, il capitale sociale de Il Sole 24 ORE S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari a 35.123.787,40 euro, suddiviso in numero 90.000.000 azioni ordinarie (67,50% capitale sociale) e numero 43.333.213 azioni speciali (32,50% capitale sociale), di cui 3.302.027 azioni proprie, senza indicazione del valore nominale.

Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il controllo è esercitato in via diretta da Confindustria, che detiene la totalità delle azioni ordinarie de Il Sole 24ORE S.p.A., rappresentanti il 67,50% del capitale sociale ed aventi diritto di voto.

La totalità delle azioni Il Sole 24ORE S.p.A., attualmente di proprietà di Confindustria, nonché tutte le ulteriori azioni che, in futuro, dovessero essere acquisite da parte della stessa, sono intestate fiduciarmente al dott. Giorgio Squinzi, in qualità di Presidente di Confindustria.

I soci, fatta eccezione per la Società, a titolo di azioni proprie, non possono detenere azioni di categoria speciale in misura superiore a quello rappresentante il cinquantesimo del capitale sociale maggiorato di un'azione. Il limite si applica sia alle partecipazioni di cui sia direttamente titolare il singolo socio, sia (i) alle azioni possedute dal nucleo familiare del socio, comprendente il coniuge non legalmente separato, i figli conviventi e quelli al cui mantenimento provveda il socio; (ii) alle azioni possedute indirettamente per il tramite di società controllate, di fiduciari o di persone interposte; (iii) alle azioni possedute direttamente o indirettamente dal creditore pignoratizio o dall'usufruttuario, quando i diritti sociali siano attribuiti a costoro, ed alle azioni oggetto di riporto.

Il limite si applica anche alle azioni possedute dal gruppo di appartenenza del socio, per esso dovendosi intendere quello formato dai soggetti controllati, controllanti o soggetti a comune controllo e quello formato da soggetti collegati al socio, qualunque sia la loro forma giuridica.

Chi sia titolare di azioni di categoria speciale in misura superiore al limite previsto dallo Statuto è tenuto a darne comunicazione scritta alla Società immediatamente dopo il realizzarsi dell'evento che ha determinato l'eccedenza; le azioni possedute in eccesso devono essere alienate entro un anno dalla comunicazione o, in mancanza di essa, dalla contestazione da parte della società della violazione del divieto.

Per le azioni possedute in eccedenza al limite di possesso previsto dallo Statuto il socio non ha diritto all'iscrizione al Libro Soci e all'esercizio dei diritti sociali. I dividendi maturati sulle azioni eccedenti restano acquisiti alla società, che li iscrive in un'apposita riserva.

Alle azioni di categoria speciale è attribuito un dividendo preferenziale del 5% ragguagliato alla parità contabile implicita dell'azione stessa, non cumulabile da un esercizio all'altro.

Alla data del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale i seguenti soggetti.

SOGGETTI CHE POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE AZIONI DELLA SOCIETÀ IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Azioni ordinarie			
Confindustria – Confederazione Generale dell'Industria Italiana	Confindustria – Confederazione Generale dell'Industria Italiana	67,500%	67,500%
Azioni di categoria speciale			
Il Sole 24 ORE S.p.A.	Il Sole 24 ORE S.p.A.	2,477%	2,477%
Edizione S.r.l.	Edizione S.r.l.	2,000%	2,000%

Non risultano azionisti che eccedono il limite di possesso di azioni speciali ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

Si segnala che ai sensi del comma 7 dell'articolo 119 bis del Regolamento Emittenti, introdotto dalla delibera Consob n. 18214 del 9 maggio 2012, le società di gestione e i soggetti abilitati che hanno acquisito, nell'ambito delle attività di gestione di cui all'articolo 116-terdecies, comma 1, rispettivamente, lettere e) ed f) del Regolamento Emittenti, partecipazioni gestite, in misura superiore al 2% e inferiore al 5%, non sono tenute agli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 117 del predetto Regolamento.

Non sussistono deleghe da parte dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione all'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. né all'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

Non sussistono autorizzazioni da parte dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del c.c..

Modello di organizzazione e controllo ai sensi del d.lgs. 231, 8 giugno 2001

La Società, in relazione all'entrata in vigore del d.lgs. n. 231 del 8 giugno 2001 e successive modifiche e integrazioni che ha introdotto uno specifico regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati, ha adottato specifiche regole e norme interne rivolte a ridurre il rischio di realizzazione di illeciti nell'interesse e/o a vantaggio della Società.

In particolare, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 (di seguito Il Modello) rispondente ai requisiti dello stesso Decreto legislativo e redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria.

Il Modello vigente, è stato redatto partendo da un'accurata analisi dell'operatività aziendale finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio: sulla base degli elementi raccolti e dei rilievi formulati la Società ha elaborato regole di comportamento, principi e strumenti di controllo per la redazione delle procedure interne. Su impulso dell'Organismo di Vigilanza la Società aggiorna periodicamente ed almeno una volta l'anno, nonché in caso di evoluzioni normative ed organizzative interne, l'analisi aziendale finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, al fine di individuare eventuali necessità di aggiornamento del Modello.

Il Modello contiene l'indicazione del campo di applicazione e dei destinatari del Modello stesso e definisce le funzioni ed i poteri dell'Organismo di Vigilanza, nominato, in forma collegiale, dal Consiglio di Amministrazione, prevedendo flussi informativi che devono pervenire allo stesso.

Il Modello al suo interno contiene una parte speciale a sua volta divisa in sezioni, che prevedono specifici principi di controllo volti alla prevenzione di reati (i) in danno della Pubblica Amministrazione, (ii) societari, (iii) corruzione tra privati, (iv) di market abuse, (v) di omicidio e lesioni colpose commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, (vi) ricettazione, riciclaggio e cd. reimpiego (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita), (vii) informatici, (viii) di violazione del diritto d'autore e (ix) ambientali, commessi da amministratori, dirigenti, dipendenti o collaboratori esterni della Società, ovvero di altre fattispecie previste dal d.lgs. 231/01 il cui rischio di realizzazione è stato valutato remoto e solo astrattamente e non concretamente realizzabile.

Infine, il Modello contiene il Codice di comportamento e l'insieme di principi e delle regole etico-comportamentali volte a prevenire la commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001. Nel Modello è stato inoltre definito il sistema disciplinare, articolato in funzione delle diverse tipologie di destinatari del Modello e volto a sanzionare il mancato rispetto di quanto previsto dal Modello stesso.

Al fine di garantire la maggiore effettività nell'applicazione delle regole adottate, la Società ha promosso la diffusione del Modello prevedendo anche apposite iniziative di comunicazione e formazione sul contenuto dello stesso.

Il Modello è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.com nella sezione *Governance*.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Il 28 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. ha nominato per cooptazione il Consigliere Nicolò Dubini in sostituzione del Sen Mario D'Urso deceduto in data 5 giugno 2015.

Il Consigliere Dubini riveste la qualifica di Amministratore Indipendente non esecutivo e fa parte del Comitato Controllo e Rischi, nonché del Comitato per le Risorse Umane e le Remunerazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione economica, anche nei primi mesi del 2015, continua a incidere ancora negativamente sui ricavi e sui margini dell'industria editoriale anche se in misura più contenuta rispetto ad anni precedenti. Le attese per il 2015 prevedono per l'Italia una ripresa dell'economia, con una crescita del PIL dello 0,8% (*fonte: Confindustria centro studi*).

Il trend del mercato pubblicitario nei primi 5 mesi del 2015 è ancora in flessione, con effetti differenti sui diversi mezzi. Le previsioni del mercato pubblicitario per il 2015 sono allo stato attuale ancora piuttosto incerte.

Il Gruppo continua a perseguire attività volte all'ottimizzazione dei processi e alla riduzione dei costi, a rafforzare e ampliare le iniziative commerciali e continuerà a focalizzarsi su azioni volte all'incremento dei ricavi.

Per l'esercizio in corso il Gruppo prosegue lo sviluppo dei prodotti digitali, sostenuto dalla sempre maggiore integrazione di tutti i contenuti professionali de Il Sole 24 Ore, per compensare il previsto calo dell'editoria tradizionale cartacea.

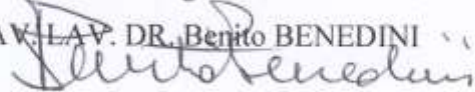
L'area Cultura ha ampliato le proprie attività, con iniziative internazionali e con l'apertura del Museo delle Culture di via Tortona - Milano avvenuta a fine marzo. Anche l'area Formazione sfrutterà le possibilità fornite dagli spazi di via Tortona, con l'avvio del Mudec Academy al quale saranno collegati nuove iniziative formative ed eventi.

Allo stato attuale e in assenza di eventi al momento non prevedibili, il Gruppo continua a monitorare attentamente il contesto di riferimento, ancora caratterizzato da un elevato grado d'incertezza, per quanto riguarda in particolare l'andamento del mercato pubblicitario. Tenuto conto di tale contesto, si prevede di confermare per l'esercizio in corso un *ebitda* in miglioramento rispetto al 2014.

Milano, 28 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAV. LAV. DR. Benito BENEDETTI



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO 24 ORE AL 30 GIUGNO 2015

Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA			
migliaia di euro	Note	30.06.2015	31.12.2014
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	43.975	45.414
Aviamento	(2)	18.407	18.147
Attività immateriali	(3)	57.826	59.519
Partecipazioni in società collegate e joint venture	(4)	20	20
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5)	948	909
Altre attività non correnti	(6)	27.927	26.977
Attività per imposte anticipate	(7)	57.507	57.732
Totale		206.610	208.719
Attività correnti			
Rimanenze	(8)	6.070	6.779
Crediti commerciali	(9)	118.863	112.033
Altri crediti	(10)	10.736	10.785
Altre attività correnti	(11)	8.015	4.528
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	41.032	34.476
Totale		184.716	168.601
Attività disponibili alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITÀ		391.326	377.319

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti di operazioni e posizioni con parti correlate su Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico complessivo e Rendiconto finanziario sono riportati al punto 10.3. e dettagliati al punto 10.2

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

migliaia di euro	Note	30.06.2015	31.12.2014
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante			
Capitale sociale	(13)	35.124	35.124
Riserve di capitale	(14)	82.981	98.814
Riserve di copertura e di traduzione	(15)	-	(14)
Riserve - Altre	(16)	14.307	13.703
Utili (perdite) portati a nuovo	(17)	(22.132)	(28.012)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(18)	(7.852)	(9.811)
Totale		102.428	109.804
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza			
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	(18)	584	273
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	(18)	(261)	491
Totale		323	764
Totale patrimonio netto		102.751	110.568
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	(19)	15.008	15.044
Benefici ai dipendenti	(20)	26.246	27.457
Passività per imposte differite	(7)	6.688	6.678
Fondi rischi e oneri	(21)	7.876	11.304
Altre passività non correnti		0	0
Totale		55.818	60.483
Passività correnti			
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	(22)	46.048	17.197
Passività per strumenti finanziari detenuti per la negoziazione	(23)	-	19
Debiti commerciali	(24)	148.695	149.877
Altre passività correnti	(25)	550	44
Altri debiti	(26)	37.463	39.131
Totale		232.757	206.268
Passività disponibili alla vendita	-	-	-
Totale passività		288.575	266.751
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		391.326	377.319

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti di operazioni e posizioni con parti correlate su Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico complessivo e Rendiconto finanziario sono riportati al punto 10.3. e dettagliati al punto 10.2

Prospetto dell'utile (perdita) di periodo

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) DI PERIODO

migliaia di euro

Note (*)

† Semestre 2015

† Semestre 2014

1) Attività in funzionamento			
Totale ricavi	(27)	168.975	164.429
Altri proventi operativi	(28)	6.982	6.802
Costi del personale	(29)	(54.897)	(54.752)
Variazione delle rimanenze	(8)	(709)	247
Acquisti materie prime e di consumo	(30)	(6.047)	(8.146)
Costi per servizi	(31)	(97.775)	(91.874)
Costi per godimento di beni di terzi	(32)	(11.298)	(11.982)
Oneri diversi di gestione	(33)	(3.480)	(4.132)
Accantonamenti	(21)	(519)	(1.151)
Svalutazione crediti	(9)	(900)	(1.857)
Margine operativo lordo		331	(2.416)
Ammortamenti attività immateriali	(3)	(4.228)	(3.622)
Ammortamenti attività materiali	(1)	(3.799)	(3.857)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	(34)	1.034	2
Risultato operativo		(6.660)	(9.893)
Proventi finanziari	(35)	972	331
Oneri finanziari	(35)	(1.610)	(1.548)
Totale proventi (oneri) finanziari		(639)	(1.217)
Risultato prima delle imposte		(7.299)	(11.109)
Imposte sul reddito	(36)	(814)	(1.321)
Risultato delle attività in funzionamento		(8.113)	(12.431)
2) Attività operative cessate			
Risultato delle attività operative cessate		-	21.268
Risultato netto	(18)	(8.113)	8.837
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	(18)	(261)	32
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(18)	(7.852)	8.806
Utile per azione-base in euro	(18)	(0,12)	0,14
Utile per azione-diluito in euro	(18)	(0,12)	0,14

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Prospetto di Conto economico complessivo

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
migliaia di euro	†Semestre 2015	†Semestre 2014
Risultato netto	(8.113)	8.837
Altre componenti del conto economico complessivo		
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili	14	38
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	19	52
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili	(5)	(14)
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili	604	(860)
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	833	(1.186)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili	(229)	326
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	618	(822)
Totale conto economico complessivo	(7.495)	8.015
Attribuibile a:		
Azionisti di minoranza	(261)	32
Azionisti della controllante	(7.234)	7.983
Totale conto economico complessivo del periodo	(7.495)	8.015

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti di operazioni e posizioni con parti correlate su Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico complessivo e Rendiconto finanziario sono riportati al punto 10.3 e dettagliati al punto 10.2

I componenti di reddito derivanti da eventi o operazioni il cui accadimento non è ricorrente, ovvero da operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente, sono altresì riportati al punto 10.3

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO			
migliaia di euro	Note	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Risultato prima delle imposte di pertinenza del Gruppo [a]		(7.038)	10.127
Rettifiche [b]		3.079	(9.361)
Risultato di pertinenza di terzi	(18)	(261)	32
Ammortamenti e svalutazioni	(1,3)	8.026	7.479
(Plusvalenze) minusvalenze	(1,3,34)	(1.034)	(2)
Risultato attività operative cessate		-	(21.268)
Variazione fondi rischi e oneri	(21)	(3.428)	547
Variazione benefici a dipendenti	(20)	(1.210)	1.236
Variazione imposte anticipate/differite	(7,36)	(578)	1.399
Oneri e proventi finanziari	(35)	1.544	1.217
Altre rettifiche		21	-
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]		(11.904)	(17.173)
Variazione rimanenze	(8)	709	(117)
Variazione crediti commerciali	(9)	(6.831)	(30.715)
Variazione debiti commerciali	(24)	(1.182)	23.465
Pagamenti imposte sul reddito		(94)	(210)
Altre variazioni del capitale circolante netto		(4.506)	(9.596)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]		(15.863)	(16.407)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]		(4.159)	87.847
Investimenti in attività immateriali e materiali	(1,3)	(4.879)	(4.487)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(37)	(250)	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese collegate	(5)	(39)	-
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	(34)	1.043	156
Corrispettivi da cessione di rami d'azienda		-	95.000
Variazioni perimetro		(10)	-
Altre variazioni delle attività di investimento		(24)	(2.822)
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]		1.163	(4.640)
Interessi finanziari netti pagati	(35)	(1.544)	(1.217)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo		(36)	(180)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(22)	3.436	(2.439)
Variazione netta di attività finanziarie non correnti		-	(52)
Dividendi corrisposti		(142)	(228)
Variazione del capitale e riserve		618	(822)
Variazione patrimonio netto delle minoranze		(180)	-
Altre variazioni delle attività finanziarie		(989)	296
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]		(18.859)	66.800
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI:			
	ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	24.829	(14.766)
	ALLA FINE DEL PERIODO	5.970	52.035
	INCREMENTO (DECREMENTO) DEL PERIODO	(18.859)	66.800

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti di operazioni e posizioni con parti correlate su Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico complessivo e Rendiconto finanziario sono riportati al punto 10.3 e dettagliati al punto 10.2

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

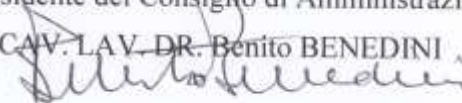
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO										
migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Ris. di Rivalutazione	Riserva di copertura e traduzione	Riserve - Altre	Utili (Perdite) a Nuovo	Risultato Netto di periodo	Patrimonio Netto azionisti controllante	Patrimonio Netto azionisti di minoranza	Patrimonio Netto Totale
Saldo al 31 Dicembre 2013	35.124	180.316	-	(76)	15.250	(32.819)	(76.213)	121.582	343	121.925
Proventi/oneri imputati direttamente a P.N.										
<i>Adeguamento riserva TFR</i>	-	-	-	-	(1.186)	-	-	(1.186)	-	(1.186)
<i>Fair value strumenti di copertura</i>	-	-	-	52	-	-	-	52	-	52
<i>Imposte su oneri e proventi imputati a PN</i>	-	-	-	(14)	326	-	-	312	-	312
Totale Proventi/oneri imputati direttamente a P.N.	-	-	-	38	(860)	-	-	(822)	-	(822)
Risultato netto di periodo	-	-	-	-	-	-	8.806	8.806	31	8.837
Totale Proventi/oneri imputati nell'esercizio	-	-	-	38	(860)	-	8.806	7.984	31	8.015
Movimentazione del Risultato 2013	-	(81.503)	-	-	-	5.290	76.213	-	-	-
Dividendi/distribuzione riserve	-	-	-	-	-	(110)	-	(110)	(117)	(227)
Movimentazione tra riserve	-	-	-	-	366	(367)	-	-	-	-
Saldo al 30 Giugno 2014	35.124	98.814	-	(38)	14.757	(28.006)	8.806	129.457	257	129.714
migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Ris. di Rivalutazione	Riserva di copertura e traduzione	Riserve - Altre	Utili (Perdite) a Nuovo	Risultato Netto di periodo	Patrimonio Netto azionisti controllante	Patrimonio Netto azionisti di minoranza	Patrimonio Netto Totale
Saldo al 31 Dicembre 2014	35.124	98.814	-	(14)	13.703	(28.012)	(9.811)	109.804	764	110.568
Proventi/oneri imputati direttamente a P.N.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Adeguamento riserva TFR</i>	-	-	-	-	833	-	-	833	-	833
<i>Fair value strumenti di copertura</i>	-	-	-	19	-	-	-	19	-	19
<i>Imposte su oneri e proventi imputati a PN</i>	-	-	-	(5)	(229)	-	-	(234)	-	(234)
Totale Proventi/oneri imputati direttamente a P.N.	-	-	-	14	604	-	-	618	-	618
Risultato netto di periodo	-	-	-	-	-	-	(7.852)	(7.852)	(261)	(8.113)
Totale Proventi/oneri imputati nell'esercizio	-	-	-	14	604	-	(7.852)	(7.234)	(261)	(7.495)
Movimentazione del Risultato 2014	-	(15.833)	-	-	-	6.022	9.811	(0)	-	(0)
Dividendi/distribuzione riserve	-	-	-	-	-	(142)	-	(142)	(185)	(327)
Acquisizioni e Variazione % possesso partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5
Saldo al 30 Giugno 2015	35.124	82.981	-	(0)	14.307	(22.132)	(7.852)	102.427	323	102.751

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Milano, 28 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAV. LAV. DR. Benito BENEDINI



Note illustrative

1. Informazioni generali

Il Gruppo 24 ORE, in seguito anche il “Gruppo”, opera in posizione di *leadership* sul mercato dell’informazione economico-finanziaria indirizzando la propria offerta al pubblico, alle categorie professionali, alle imprese e alle istituzioni finanziarie.

La composizione del Gruppo e dell’area di consolidamento al 30 giugno 2015, con le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2014, è riportata al paragrafo 7 Area di consolidamento.

L’informativa relativa agli investimenti a lungo termine, alle ristrutturazioni aziendali e alle attività operative cessate è fornita nel paragrafo 8 Note illustrative dei prospetti di Bilancio.

Le società incluse nell’area di consolidamento del Gruppo al 30 giugno 2015 sono:

- **Il Sole 24 ORE S.p.A.**, la società Capogruppo, che funge sia da *holding*, detenendo le partecipazioni di controllo nelle società del Gruppo, sia da società operativa, mediante l’esercizio dei *business* caratteristici (informazione generale, finanziaria, professionale, agenzia giornalistica ecc.).
- **Il Sole 24 ORE UK Ltd.**, che cura l’intermediazione per la vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- **24 ORE Cultura S.r.l.**, specializzata in prodotti dedicati all’arte e alla fotografia, e nella organizzazione di mostre ed eventi;
- **Il Sole24 ORE – Trading Network S.p.A.** che svolge attività di agenzia, per la distribuzione di prodotti del Gruppo e di terzi;
- **Shopping 24 S.r.l.**, società operante nel settore del commercio elettronico e del *marketing* on-line;
- **Newton Management Innovation S.p.A.**, operante nei servizi per la formazione;
- **Newton Lab S.r.l.**, operante nei servizi per la formazione. La società è controllata indirettamente tramite Newton Management Innovation S.p.A.;
- **BacktoWork 24 S.r.l.**, specializzata nella produzione e sviluppo di progetti di comunicazione attraverso la realizzazione e gestione di un portale, che ha l’obiettivo di far incontrare manager e piccole imprese. La società è controllata indirettamente tramite Shopping 24 S.r.l.;
- **MostraMi S.r.l.**, operante nel settore delle biglietterie e accoglienza per mostre ed eventi. La società è controllata indirettamente tramite 24 ORE Cultura S.r.l.;
- **Food 24 Giuele S.r.l.**, società che opera nel settore dell’intrattenimento e ristorazione presso il sito Mudec. La società è controllata indirettamente tramite 24 ORE Cultura S.r.l..

Le modifiche dell’area di consolidamento rispetto all’ultimo bilancio approvato sono di seguito descritte.

- Il 9 febbraio 2015 la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale di MostraMi S.r.l., operante nel settore delle biglietterie e accoglienza per mostre ed eventi.

- Il 5 marzo 2015 è stata costituita la società Food 24 Giuele S.r.l., di cui 24 ORE Cultura S.r.l. detiene il 51% del capitale sociale. La società opererà nel settore dell'intrattenimento e ristorazione, nell'ambito del Mudec.

Il Sole 24ORE S.p.A. ha sede legale e amministrativa a Milano in via Monte Rosa 91. Confindustria detiene il controllo della società Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta a 35.124 mila euro, rappresentato da 90.000.000 di azioni ordinarie, 43.333.213 azioni di categoria speciale. Le azioni totali sono così suddivise:

- n. 90.000.000 azioni ordinarie detenute da Confindustria, pari al 67,5% del totale delle azioni;
- n. 40.031.186 azioni di categoria speciale, quotate sul MTA Segmento Standard (Classe 1) di Borsa Italiana S.p.A., pari al 30,0% del totale delle azioni.
- n. 3.302.027 azioni proprie di categoria speciale, pari al 2,5% del totale delle azioni.

Lo Statuto contiene disposizioni in base alle quali l'assetto di controllo della Società non è modificabile. In particolare, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, i soci non possono detenere azioni di categoria speciale in misura superiore a quello rappresentante il cinquantesimo del capitale sociale maggiorato di un'azione, con eccezione della società che le possieda a titolo di azioni proprie.

Le azioni di categoria speciale de Il Sole 24 ORE S.p.A. sono attualmente quotate sull'MTA nel Segmento Standard (Classe 1) di Borsa Italiana S.p.A..

CODICI IDENTIFICATIVI DEL TITOLO	
Nome	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Codice ISIN	IT0004269723
Codice alfanumerico	S24.MI
Codice Reuters	S24.MI
Codice Bloomberg	S24 IM

La relazione finanziaria semestrale, comprendente il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2015, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs 58/1998 (TUF), in conformità a quanto statuito dall'articolo 154-ter, comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (TUF), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2015.

2. Forma, contenuto e principi contabili adottati

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2015 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e redatto in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards – Ias* e *International Financial Reporting Standards – Ifrs*), integrati dalle relative Interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC* e *IFRS Interpretations Committee – IFRIC*), approvati e pubblicati dall'*International Accounting Standards Board* – e omologati dal Regolamento (Ce) n. 1126/2008 della Commissione europea e successive modifiche e integrazioni.

Il Regolamento (Ce) n. 1126/2008 della Commissione europea e successive modifiche e integrazioni adotta i Principi Contabili Internazionali conformemente al Regolamento (Ce) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, espressamente richiamato dall'articolo 154 *ter*, al comma 3 del D.Lgs 58/1998 (TUF) per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La forma e il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dallo *Ias 34 - Bilanci intermedi* per il bilancio intermedio in forma abbreviata. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La sua finalità infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, concentrandosi sulle nuove attività, fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2014 e il 30 giugno 2015 e fornendo una spiegazione delle operazioni e dei fatti rilevanti per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel risultato d'esercizio avvenute in tale periodo.

I principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi principi e metodi contabili adottati per la redazione dell'ultimo bilancio consolidato annuale, al quale si fa rinvio, salvo quanto indicato al paragrafo 4 Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima.

La valuta utilizzata per la presentazione di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato è l'euro e gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

3. Schemi di bilancio

Il Gruppo ha predisposto il prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria classificando distintamente attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti.

Per ciascuna voce di attività e passività che include sia importi con scadenza entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, sia oltre dodici mesi, è stato indicato l'importo che si prevede di recuperare o regolare oltre i dodici mesi.

Il prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è stato redatto alla fine del semestre di riferimento e i dati comparati sono riferiti al bilancio consolidato annuale dell'anno precedente.

Tutte le voci di ricavo e costo rilevate nel periodo, ivi compresi gli oneri finanziari, la quota dell'utile perdita di collegate e *joint venture* contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, gli oneri tributari e un unico importo relativo al totale delle attività operative cessate, sono presentate nel prospetto dell'utile (perdita) di periodo, che precede immediatamente il prospetto che rappresenta il Conto economico complessivo.

Il prospetto di Conto economico complessivo inizia con l'utile o la perdita di periodo, presenta la sezione relativa alle altre componenti di Conto economico complessivo, il totale delle altre componenti di conto economico complessivo, e il Conto economico complessivo, dato dal totale dell'utile (perdita) di periodo e delle altre componenti di Conto economico complessivo.

Nel prospetto dell'utile (perdita) di periodo è presentata la ripartizione dell'utile (perdita) di periodo attribuibile ai soci dell'entità controllante e dell'utile (perdita) di periodo attribuibile alle interessenze di minoranza.

Nel prospetto di Conto economico complessivo è presentata la ripartizione del conto economico complessivo di periodo attribuibile ai soci dell'entità controllante e del conto economico complessivo attribuibile alle interessenze di minoranza.

Le componenti che sono rilevate al di fuori dell'utile (perdita) del periodo corrente su specifica disposizione di alcuni *Ias/Ifrs* sono presentate nella sezione delle altre componenti di conto economico complessivo del prospetto di conto economico complessivo.

La sezione relativa alle altre componenti di Conto economico complessivo, deve presentare le voci relative agli importi delle altre componenti di Conto economico complessivo del periodo, classificate per natura (inclusa la quota parte delle altre componenti di Conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e *joint venture* contabilizzate con il metodo del patrimonio netto) e raggruppate in quelle che, in conformità alle disposizioni di altri *Ias/Ifrs*:

- non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio;
- saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio, quando saranno soddisfatte determinate condizioni.

Le altre componenti di Conto economico complessivo che possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio sono:

- gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera;
- la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari;

- gli utili e le perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le altre componenti di Conto economico complessivo che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio sono gli utili e le perdite attuariali da piani a benefici definiti.

Le voci del prospetto delle altre componenti di Conto economico complessivo sono presentate al lordo degli effetti fiscali correlati con un unico valore relativo all'ammontare aggregato delle imposte relative a tali voci. L'imposta è ripartita tra le voci che potrebbero essere successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio e quelle che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio.

La classificazione utilizzata per lo schema del prospetto dell'utile (perdita) di periodo è quella per natura. Il prospetto dell'utile (perdita) di periodo e il prospetto di Conto economico complessivo sono stati redatti per il semestre di riferimento dell'esercizio in corso e comparati con i prospetti relativi al corrispondente semestre dell'esercizio precedente rideterminato.

L'informativa sui flussi finanziari è stata assicurata mediante la predisposizione del Rendiconto finanziario, parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il metodo utilizzato per la presentazione dei flussi finanziari è quello indiretto, secondo il quale il risultato del periodo è stato rettificato per gli effetti:

- delle variazioni di rimanenze, crediti e debiti generati dall'attività operativa;
- delle operazioni di natura non monetaria;
- di tutti gli altri elementi i cui effetti monetari sono flussi finanziari dell'attività di investimento o finanziaria.

Una riconciliazione tra i valori relativi ai componenti delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti del Rendiconto finanziario e le voci equivalenti esposte nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è riportata nelle note illustrative.

Il prospetto in cui viene illustrata la Posizione finanziaria netta è stato predisposto sulla base di quanto indicato nella Raccomandazione del *CESR (Committee of European Securities Regulators)* del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". Nel prospetto è evidenziato il dettaglio delle sue principali componenti e l'indicazione delle posizioni di debito e credito verso parti correlate.

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia:

- il totale Conto economico complessivo del periodo, con indicazione separata degli importi totali attribuibili ai soci della controllante e di quelli attribuibili alle interessenze di minoranza;
- per ciascuna voce di Patrimonio netto, gli eventuali effetti dell'applicazione retroattiva o della rideterminazione retroattiva rilevati in conformità allo *Ias 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime e errori*;
- per ciascuna voce di Patrimonio netto, una riconciliazione tra il valore contabile all'inizio e quello al termine del periodo, indicando separatamente le modifiche derivanti da:
 - utile o perdita;
 - altre componenti di Conto economico complessivo;

- eventuali operazioni con soci, con separata indicazione dei contribuiti da parte dei soci, distribuzioni di Patrimonio netto ai soci e variazioni di interessenza partecipativa nelle controllate senza perdita di controllo.

Per ciascuna componente di Patrimonio netto, nel prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è stata altresì presentata un'analisi delle altre componenti di conto economico complessivo per elemento.

Il prospetto delle variazioni delle poste di Patrimonio netto è stato redatto con riferimento alla data di chiusura del semestre comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In calce al prospetto di Situazione patrimoniale-finanziaria, al prospetto dell'utile (perdita) di periodo, al prospetto di Conto economico complessivo e al prospetto di Rendiconto finanziario viene fatto rimando ad apposito paragrafo dove in un prospetto sono presentate le sottovoci relative a importi delle posizioni o transazioni con parti correlate, con indicazione degli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria, sull'utile o perdita del periodo e sui flussi finanziari del Gruppo.

Le sottovoci relative a componenti di reddito, qualora di importo significativo, derivanti da eventi o operazioni il cui verificarsi risulta non ricorrente, sono espone distintamente dalle voci di riferimento, con indicazione degli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria, sull'utile o perdita del periodo, e sui flussi finanziari del Gruppo.

In una specifica tabella, parte integrante di questo Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono elencate le imprese del Gruppo con l'indicazione delle denominazione, della sede, del capitale, delle quote possedute direttamente o indirettamente, dalla controllante e da ciascuna delle controllate, delle modalità di consolidamento, nonché l'elenco delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le Note illustrative sono presentate in modo selettivo, come spiegazione di operazioni e fatti rilevanti per la comprensione delle variazioni nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel risultato gestionale successivamente alla data di chiusura dell'ultimo esercizio. Nel prospetto di Situazione patrimoniale-finanziaria, nel prospetto di utile (perdita) di periodo, nel prospetto di Conto economico complessivo, nel prospetto di Rendiconto finanziario e nel prospetto di variazioni di Patrimonio netto vi è il rinvio all'informativa di dettaglio del paragrafo 8 Note illustrative ai prospetti di Bilancio.

4. Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati nella relazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono modificati rispetto a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato annuale solo se il cambiamento, che sarà riflesso nel successivo bilancio consolidato annuale, è richiesto da un nuovo principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati:

- in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie, qualora esistano, di quel principio;

- retroattivamente, se il principio non contiene disposizioni transitorie, o se il principio viene cambiato volontariamente, con imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto degli esercizi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è adottato solo quando non risulta fattibile determinare gli effetti specifici sul periodo o l'effetto cumulativo del cambiamento per tutti gli esercizi precedenti.

L'effetto è quello di ottenere che, già all'interno dell'esercizio in corso, ciascun principio contabile sia applicato retroattivamente oppure, se ciò non è fattibile o è previsto da una specifica disposizione transitoria, prospetticamente, non oltre l'inizio dell'esercizio.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili come sopra illustrato. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata nel prospetto dell'utile (perdita) del periodo in cui l'errore è rilevato.

Nei periodi in cui si applica un principio contabile retroattivamente, si rideterminano retroattivamente, oppure si riclassificano alcune voci di bilancio e l'applicazione retroattiva, la rideterminazione retroattiva, o la riclassificazione, hanno un impatto significativo sull'informativa riportata nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio dell'esercizio precedente, vengono presentati tre prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- alla chiusura dell'esercizio corrente;
- alla chiusura dell'esercizio precedente;
- all'inizio dell'esercizio precedente.

I cambiamenti di stima, relativi alle stime effettuate in periodi intermedi precedenti o in esercizi precedenti, sono contabilizzati prospetticamente nel prospetto dell'utile (perdita) del periodo intermedio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo intermedio in cui è avvenuto il cambiamento, a fine esercizio e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

I principi contabili applicati nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono modificati rispetto all'ultimo bilancio approvato.

5. Strumenti finanziari e gestione dei rischi

Al fine di offrire un'informativa che consenta la valutazione della rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria, al risultato economico e ai flussi finanziari del Gruppo, sono fornite informazioni integrative che agevolino la valutazione della dimensione e della natura dei rischi correlati.

In conformità a quanto stabilito dallo *Ias 34 Bilanci intermedi*, per gli strumenti finanziari sono fornite le informazioni integrative sul *fair value* disposte dall'*Ifrs 13 Valutazione del fair value* e dall'*Ifrs 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative* espressamente richiamate per la redazione del bilancio intermedio.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni espressamente previste per i bilanci intermedi, sono fornite le informative integrative stabilite dall'*Ifrs 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative* per le compensazioni di attività e passività finanziarie, qualora esistenti.

I rischi correlati agli strumenti finanziari utilizzati sono:

- il rischio di mercato, cioè il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi sul mercato. Tale rischio è ulteriormente scomponibile in:
 - rischio di valuta, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi;
 - rischio di tasso di interesse sul *fair value*, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario o i suoi flussi finanziari futuri fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato;
 - rischio di prezzo, vale a dire il rischio che il *fair value* di uno strumento finanziario o i suoi flussi finanziari futuri fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato;
- il rischio di credito, vale a dire il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia a un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra;
- il rischio di liquidità, vale a dire il rischio di incontrare difficoltà nell'adempire alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate mediante disponibilità liquide o altra attività finanziaria.

Rischio finanziario

La gestione dei rischi di tipo finanziario avviene seguendo un principio di prudenza e di minimizzazione dei rischi collegati alle attività e alle passività finanziarie; le operazioni di investimento della liquidità o di raccolta di risorse finanziarie necessarie, vengono realizzate con l'obiettivo prioritario di neutralizzare da un lato il rischio di perdita del capitale, evitando operazioni di tipo speculativo, dall'altro di oscillazione dei tassi di interesse, evitando di esporre il risultato operativo del periodo ad eventuali incrementi inattesi degli oneri finanziari.

Il Gruppo controlla costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, al fine di valutarne gli eventuali impatti negativi ed avviare le opportune azioni per mitigarli. Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo, ha la responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione del sistema di gestione dei rischi del Gruppo, oltre che per lo sviluppo e il controllo delle politiche di gestione dei rischi stessi.

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto, definendo gli appropriati limiti e i sistemi di monitoraggio dei rischi stessi. Le politiche e i relativi sistemi sono rivisti periodicamente in considerazione delle variazioni delle condizioni di mercato e delle attività del Gruppo.

La gestione finanziaria delle società controllate avviene attraverso appositi conti correnti intragruppo sui quali vengono depositate le eventuali eccedenze di liquidità o sui quali vengono fatte confluire dalla Capogruppo le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento della gestione operativa delle stesse società, con la finalità di ottimizzare anche gli impatti sul conto economico in termini di oneri e proventi finanziari maturati sui suddetti conti correnti.

La gestione centralizzata della finanza di Gruppo, consente inoltre di controllare e di coordinare in modo efficiente l'operatività delle singole società controllate, anche attraverso un'attività di

pianificazione e controllo finanziario più efficace, in grado anche di fornire utili indicazioni per l'ottimizzazione della gestione dei rapporti con le banche e con gli istituti di credito di riferimento, e di monitorare in modo sistematico la rischiosità finanziaria del Gruppo e l'andamento della tesoreria.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di interesse, di cambio, o alle quotazioni degli strumenti rappresentativi del capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli adeguati, ottimizzando allo stesso tempo il rendimento degli investimenti al quale lo stesso rischio è collegato.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati nel corso del normale svolgimento della propria attività finanziaria ed assume anche passività finanziarie per gestire il rischio di mercato, svolgendo tali attività in conformità alle linee guida stabilite dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo. Il Gruppo effettua operazioni di copertura al fine di gestire la volatilità dei risultati collegati agli strumenti finanziari.

Rischio di cambio

Il Gruppo è marginalmente esposto al rischio di cambio sugli acquisti denominati in valuta diversa dalla valuta funzionale delle varie entità del Gruppo.

Tali operazioni sono riferite principalmente ai rapporti di cambio EUR/USD, EUR/GBP ed EUR/CHF.

Il Gruppo attua comunque un politica di copertura del rischio di cambio a fronte di acquisti specifici di beni di investimento denominati in valuta diversa da quella funzionale al fine di preservare il margine di rendimento previsto dagli investimenti stessi. È politica del Gruppo coprire interamente, dove possibile, le esposizioni significative derivanti da crediti e debiti denominati in valuta diverse dall'Euro.

Rischio di interesse

Il risultato economico del Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse di mercato, con particolare riferimento agli oneri finanziari netti collegati ai finanziamenti agevolati a medio lungo termine stipulati a tasso variabile.

Il rendimento degli impieghi finanziari, rappresentati da investimenti finanziari di breve termine con scadenza non superiore ai tre mesi, non risente delle variazioni dei tassi di interesse.

Per fronteggiare il rischio di interesse il Gruppo utilizza strumenti derivati in tassi, principalmente *Interest Rate Swap*, per annullare o mitigare, a condizioni economiche accettabili l'incidenza delle oscillazioni dei tassi sul risultato del conto economico.

Il rendimento degli impieghi finanziari, rappresentati da investimenti finanziari di breve termine con scadenza non superiore ai tre mesi, così come gli oneri finanziari collegati alle linee bancarie di scoperto di conto corrente e di denaro caldo a breve termine, non risentono delle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di prezzo

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo, che potrebbe evidenziare significativi rischi di prezzo, è la carta.

La gestione della carta avviene in modo centralizzato per tutte le unità di *business* del Gruppo attraverso un'attenta pianificazione degli acquisti e gestione delle scorte. In linea con la migliore prassi di mercato vengono stipulati accordi di fornitura con primarie controparti italiane ed estere a condizioni di quantità e prezzo definiti per la durata massima che il mercato oggi consente, ovvero di circa un anno.

Il Gruppo non sta utilizzando strumenti finanziari derivati di copertura quali i *paper swap*, in quanto tali strumenti sono caratterizzati da una limitata liquidità in termini sia di controparti che di scadenze.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dal rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario generi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione.

Nell'ambito del Gruppo il rischio di credito è riferibile principalmente ai crediti commerciali, generati a seguito dell'attività di vendita dei prodotti e dei servizi delle diverse unità di *business* agli altri crediti non correnti, rappresentati principalmente dal *vendor loan*, riferito alla porzione di prezzo relativo alla vendita dell'Area Software a TeamSystem, avvenuta nel maggio 2014.

In relazione alla tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti e servizi del Gruppo non si ritiene che sussista un'elevata rischiosità in termini di credito commerciale, a fronte della quale, non rilevando fenomeni di eccessiva concentrazione del rischio, si ritiene comunque opportuno seguire procedure operative che limitano le vendite a clienti ritenuti non solvibili o non in grado di fornire adeguate garanzie.

Le attività di controllo del rischio di credito verso i clienti avviene raggruppando gli stessi per tipologia e per area di *business*, considerando se si tratta di agenzie pubblicitarie, di imprese e istituzioni finanziarie, di enti pubblici, di professionisti e persone fisiche, di distributori e librerie, o di altri clienti, esaminandone inoltre la dislocazione geografica, il settore di appartenenza, l'anzianità del credito, la scadenza delle fatture emesse e i precedenti comportamenti di pagamento.

A fronte di tale rischio è stato costituito un apposito fondo svalutazione crediti commerciali al fine di coprire le eventuali perdite per inesigibilità del credito.

Per quanto riguarda i crediti finanziari si ritiene che non sussistano rischi significativi, in quanto il Gruppo effettua attualmente gli investimenti della liquidità solo con istituti di credito di primario standing, utilizzando prevalentemente strumenti di impiego a breve termine, con scadenza non oltre i 3 o 6 mesi, rappresentati da depositi a vista o da *time deposit*.

Si segnala tuttavia che, con riferimento all'operazione di cessione dell'Area Software a TeamSystem, all'interno delle attività non correnti è presente anche la quota di prezzo, pari a 22,5 milioni di euro, che verrà liquidata il 15 novembre 2020 oltre agli interessi maturati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie e quindi abbia difficoltà a reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per la sua operatività.

L'approccio del Gruppo nella gestione del rischio di liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre riserve finanziarie sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di eventuale tensione finanziaria.

I fattori principali che determinano la liquidità del Gruppo sono rappresentati dai flussi generati o assorbiti dall'attività operativa e di investimento, e dai flussi collegati al rimborso delle passività finanziarie ed all'incasso dei proventi collegati agli impieghi finanziari, oltre all'andamento dei tassi di mercato.

Il Gruppo ha avviato una serie di azioni volte a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e a mitigare il rischio di liquidità; in particolare:

- gestione centralizzata della liquidità del Gruppo attraverso un costante prelievo delle eccedenze finanziarie delle società controllate e attraverso la copertura dei fabbisogni delle stesse società controllate con risorse fornite dalla Capogruppo;
- mantenimento di un adeguata riserva di liquidità disponibile;
- disponibilità di linee di credito a breve e medio termine adeguate;
- pianificazione della situazione finanziaria prospettica anche con riferimento all'incidenza dell'indebitamento a medio lungo termine sulla posizione finanziaria netta complessiva;
- utilizzo di un adeguato sistema di controllo interno per la valutazione della liquidità disponibile in relazione alla pianificazione dell'operatività aziendale.

Il Gruppo, al fine di coprire i fabbisogni finanziari di breve termine, ha attualmente la disponibilità di linee di credito utilizzabili per complessivi euro 71,6 milioni; in particolare:

- euro 7,9 milioni relativi a linee bancarie a revoca per scoperti di conto corrente, per salvo buon fine e fronteggiato non assistito da garanzie, a un tasso di interesse medio pari a 3,85%;
- euro 2,5 milioni relativi a linee bancarie a revoca per denaro caldo che possono essere utilizzate per far fronte a fabbisogni finanziari temporanei di breve termine, a un tasso di interesse pari a 1,80%;
- euro 11,0 milioni relativi ad affidamenti per anticipazione dei crediti commerciali;
- euro 50,0 milioni relativi al prestito sindacato della durata di 36 mesi dalla sottoscrizione avvenuta nel mese di ottobre 2014, a un tasso di interesse pari inizialmente a Euribor +5,50%;
- euro 0,2 milioni relativi a finanziamenti a medio lungo termine.

Il Gruppo può porre in essere operazioni di cessione crediti commerciali, attivabili fino a un massimo di 29,0 milioni di euro.

Al 30 giugno 2015 le linee di credito sono utilizzate per un ammontare complessivo pari a euro 56,4 milioni; la parte residua di tali linee e la liquidità disponibile, pari ad euro 41,0 milioni, risultano pertanto sufficienti per coprire il fabbisogno di liquidità previsto per il 2015.

Al fine di strutturare il debito finanziario in base ad una forma tecnica più adeguata al fabbisogno finanziario del Gruppo, in data 23 ottobre 2014 è stato sottoscritto un prestito sindacato a medio termine con i principali istituti bancari di riferimento del Gruppo, in sostituzione delle linee a revoca concesse dagli stessi finanziatori.

Il finanziamento consiste in una linea di credito di tipo “*revolving*” per cassa, di importo complessivo pari a euro 50,0 milioni, concessa da un pool di banche al quale partecipano Banca IntesaSanpaolo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Monte Paschi di Siena e Credito Valtellinese; Banca IMI ricopre il ruolo di *coordinator* e banca agente.

La durata del finanziamento è pari a 3 anni dalla data di sottoscrizione e il rimborso deve avvenire alla scadenza di ciascun tiraggio, di durata pari a 1, 3, 6 mesi, e comunque alla scadenza finale del finanziamento per l’esposizione complessiva. Il margine d’interesse iniziale applicato al finanziamento è pari a Euribor +5,50%.

A partire dal 30 giugno 2016 è invece previsto un meccanismo di riduzione del margine iniziale con periodicità semestrale sulla base solo del rapporto tra posizione finanziaria netta ed ebitda, calcolati a livello consolidato come di seguito definito:

Rapporto PFN / EBITDA	Riduzione del Margine Iniziale
≥ 2,75 e < 3,00	- 50 bps
≥ 2,50 e < 2,75	- 75 bps
< 2,50	- 125 bps

E’ prevista una clausola di *clean down* in base alla quale a partire dall’esercizio 2015, l’utilizzo complessivo della linea di credito dovrà essere ridotto almeno una volta all’anno ad un importo non superiore al 30% dell’accordato complessivo per almeno tre giorni lavorativi consecutivi; il *clean down* per l’anno corrente è stato effettuato in data 1 giugno 2015.

Il finanziamento non prevede garanzie reali od obbligatorie ma *covenants* finanziari rilevati a livello consolidato; in particolare:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto deve essere non superiore a 0,75 al 31 dicembre 2014 e per tutta la durata del finanziamento;
- la posizione finanziaria netta deve essere non superiore a un valore negativo di euro 22,0 milioni al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2015;
- l’*ebitda* deve essere superiore o uguale a zero al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2015;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed *ebitda* deve essere non superiore a:
 - 3,0 al 30 giugno 2016;
 - 3,0 al 31 dicembre 2016;
 - 2,0 al 30 giugno 2017.

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato dal finanziamento da parte delle banche. E’ tuttavia consentito di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

L'accordo su tali richieste di modifiche o di rinuncia al recesso anticipato è raggiunto con il consenso della maggioranza delle banche finanziatrici, ossia delle banche le cui quote di partecipazione nel finanziamento rappresentino complessivamente almeno il 66 $\frac{2}{3}$ % del finanziamento stesso.

Le previsioni per il 2015 confermano in corso un *ebitda* in miglioramento rispetto al precedente esercizio, sia pure in un contesto ancora difficile e con qualche incertezza. Al fine di migliorare la propria flessibilità finanziaria e operativa, il Gruppo all'inizio del mese di luglio ha tuttavia avviato contatti con le banche finanziatrici, finalizzati a rivedere la struttura dei *covenants* finanziari previsti contrattualmente.

Il 27 luglio 2015 gli istituti bancari finanziatori hanno comunicato che le richieste del Gruppo sono state accolte e hanno confermato l'assenso dei propri organi deliberanti a modificare i *covenants* finanziari come segue:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto deve essere non superiore a 0,75 per tutta la durata del finanziamento;
- la posizione finanziaria netta deve essere non superiore ad un valore negativo pari ad euro 30,0 milioni al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016;
- l'*ebitda* deve essere non superiore ad un valore negativo pari ad euro 3,0 milioni al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2015 e deve essere maggiore o uguale a zero al 30 giugno 2016;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed *ebitda* deve essere non superiore a:
 - 3,0 al 31 dicembre 2016;
 - 3,0 al 30 giugno 2017.

Si sottolinea che al 30 giugno 2015 sono stati rispettati i parametri economico-finanziari collegati ai *covenants* previsti inizialmente.

In data 30 giugno 2015 il Gruppo ha inoltre provveduto al rimborso dell'ultima rata relativa ai tre finanziamenti agevolati a medio lungo termine, a valere sulla legge 62/2001 provvidenze all'Editoria, stipulati nel 2005; in particolare:

- un finanziamento di 6.976 mila euro sottoscritto con Credito Emiliano;
- due finanziamenti, rispettivamente di 3.595 mila euro e di 8.199 mila euro, sottoscritti con IntesaSanpaolo.

Contestualmente al rimborso dei finanziamenti sono giunte a scadenza le coperture finanziarie (*Payer Interest Rate Swap - Forward Start*) sottoscritte per mitigare il rischio di oscillazione dei flussi di interessi passivi collegate ai suddetti finanziamenti.

Fair Value e valore contabile

Nella tabella seguente sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria e per i crediti e debiti commerciali, il valore contabile iscritto nella situazione patrimoniale e finanziaria e il relativo *fair value*.

FAIR VALUE				
migliaia di euro	1° Semestre 2015		Esercizio 2014	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Attività detenute fino a scadenza	26.109	26.109	25.120	25.120
Crediti verso clienti	118.863	118.863	128.772	128.727
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.032	41.032	34.476	34.476
Interest rate swap di copertura:				
Attività	-	-	2	2
Passività	-	-	(21)	(21)
Finanziamenti da banche non garantiti	(74)	(77)	(1.175)	(1.208)
Prestito Sindacato	(44.233)	(44.300)	(18.239)	(18.304)
Anticipi di conto corrente non garantiti	(5.829)	(5.829)	(5.277)	(5.277)
Altri debiti finanziari verso banche	(10.986)	(10.986)	(7.550)	(7.550)
Debiti commerciali e altri debiti	(110.519)	(110.519)	(114.993)	(114.993)
Totale	14.363	14.293	41.115	40.972
(Perdita) / Utile non rilevato		(70)		(143)

6. Principali cause di incertezze nelle stime

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare le perdite di valore su attività iscritte, per determinare le rese da ricevere a fronte dei prodotti editoriali distribuiti, per determinare la svalutazione dei crediti e del magazzino e per quantificare gli importi da accantonare a fronte di rischi probabili.

Sono utilizzate, altresì, nel calcolo attuariale per la definizione del debito per Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori dipendenti e per valorizzare le imposte, per determinare il *fair value*, la vita utile dei cespiti e la recuperabilità delle imposte anticipate.

A norma dello *Ias 34 Bilanci intermedi*, le valutazioni intermedie dei dati del bilancio consolidato semestrale abbreviato possono basarsi su stime in misura maggiore rispetto alle valutazioni dei dati del bilancio consolidato annuale. Le procedure di valutazione seguite a tale scopo sono state finalizzate ad assicurare che l'informazione fornita è attendibile e che tutte le informazioni finanziarie significative rilevanti per la comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria o economica del Gruppo sono state illustrate.

Le stime e le assunzioni sono riesaminate almeno annualmente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel prospetto dell'utile (perdita) di periodo.

In particolare, la stima delle rese di prodotti editoriali, viene effettuata attraverso tecniche statistiche e aggiornata mensilmente in base ai dati consuntivi pervenuti.

La stima dei rischi legali tiene anche conto della natura del contenzioso e delle probabilità di soccombenza.

Inoltre, le stime relative alla misurazione del valore recuperabile degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita vengono effettuate almeno annualmente e nel caso vi sia un'indicazione di una riduzione di valore, sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o del valore d'uso attraverso la tecnica del *discounted cash flow*.

Gruppo 24 ORE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015

7. Area di consolidamento

SOCIETÀ CONTROLLATE ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Ragione Sociale	Attività	Sede	Valuta	Capitale Sociale i.v.	% di consolidamento	Posseduta da
24 ORE Cultura S.r.l.	Prodotti dedicati all'arte	Milano	euro	120.000	100,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Il Sole 24 ORE UK Ltd	Vendita spazi pubblicitari	Londra	euro	50.000	100,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
New ton Management Innovation S.p.A.	Servizi di formazione	Milano	euro	160.000	60,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Shopping 24 S.r.l.	Commercio elettronico	Milano	euro	10.000	100,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
New ton Lab S.r.l.	Servizi di formazione	Torino	euro	100.000	30,6%	New ton Management Innovation S.p.A.
BacktoWork 24 S.r.l.	Servizi internet	Milano	euro	100.000	90,0%	Shopping 24 S.r.l.
Il Sole 24 ORE - Trading Network S.p.A.	Attività di intermediazione	Milano	euro	250.000	100,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
MostraMi S.r.l.	Prodotti dedicati all'arte	Milano	euro	15.000	100,0%	24 ORE Cultura S.r.l.
Food 24 Giule S.r.l.	Ristorazione	Milano	euro	10.000	51,0%	24 ORE Cultura S.r.l.

SOCIETÀ CONTROLLATE : DETTAGLIO COMPOSIZIONE QUOTE

Ragione Sociale	Consolidamento: quota gruppo	Consolidamento: quota soci di minoranza	Diritto di voto: Quota Gruppo	Diritto di voto: Quota soci di minoranza	Posseduta da
24 ORE Cultura S.r.l.	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Il Sole 24 ORE UK Ltd	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
New ton Management Innovation S.p.A.	60,0%	40,0%	60,0%	40,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Shopping24 S.r.l.	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Il Sole 24 ORE Trading Network S.p.A.	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	Il Sole 24 ORE S.p.A.
New ton Lab S.r.l.	30,6%	69,4%	51,0%	49,0%	New ton Management Innovation S.p.A.
BacktoWork24 S.r.l.	90,0%	10,0%	90,0%	10,0%	Shopping24 S.r.l.
MostraMi S.r.l.	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	24 ORE Cultura S.r.l.
Food 24 Giule S.r.l.	51,0%	49,0%	51,0%	49,0%	24 ORE Cultura S.r.l.

SOCIETÀ COLLEGATE ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Attività	Sede	Valuta	Capitale Sociale i.v.	% di consolidamento	Posseduta da
Milano Cultura Scarl	Gestione eventi culturali	Milano	euro	40.000	50,0%	24 ORE Cultura S.r.l.

Partecipazioni in società controllate

Le modifiche dell'area di consolidamento rispetto all'ultimo bilancio approvato sono di seguito descritte:

- Il 9 febbraio 2015 la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale di MostraMi S.r.l., società operante nel settore delle biglietterie e accoglienza per mostre ed eventi.
- Il 5 marzo 2015 è stata costituita la società Food 24 Giuele S.r.l., di cui 24 ORE Cultura S.r.l. detiene il 51% del capitale sociale. La società opera nel settore della ristorazione e intrattenimento, nell'ambito del progetto dell'area ex Ansaldo.

8. Note illustrative ai prospetti di bilancio

Attività non correnti

(1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2015 risultano iscritti per 43.975 mila euro. La movimentazione è stata la seguente:

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
migliaia di euro	Saldo Iniziale	Acquisti	Dismissioni	Ammortam	Riclassifiche e altre variazioni	Variazioni di perimetro	Saldo Finale
Costo Storico:							
Terreni	2.870	-	-	-	-	-	2.870
Fabbricati	31.154	-	-	-	4	-	31.158
Impianti e Macchinari	97.547	1.354	(11.533)	-	127	32	87.527
Attrezzature Industriali e Commerciali	41.536	826	(102)	-	42	54	42.356
Altri beni	222	201	-	-	(175)	-	248
Totale costo storico	173.328	2.381	(11.635)	-	(2)	86	164.159
Fondi ammortamento:							
Fabbricati	(19.805)	-	-	(553)	-	-	(20.357)
Impianti e Macchinari	(74.784)	-	11.533	(2.078)	(7)	(14)	(65.350)
Attrezzature Industriali e Commerciali	(33.326)	-	93	(1.160)	(36)	(38)	(34.467)
Altri beni	-	-	-	(8)	(1)	-	(9)
Totale fondi ammortamento	(127.914)	-	11.627	(3.799)	(44)	(52)	(120.183)
Attività materiali:							
Terreni	2.870	-	-	-	-	-	2.870
Fabbricati	11.349	-	-	(553)	4	-	10.801
Impianti e Macchinari	22.762	1.354	-	(2.078)	120	18	22.176
Attrezzature Industriali e Commerciali	8.210	826	(9)	(1.160)	6	15	7.889
Altri beni	222	201	-	(8)	(176)	-	239
Totale	45.414	2.381	(9)	(3.799)	(46)	33	43.975

Gli investimenti del primo semestre 2015 sono pari a 2.381 mila euro e sono relativi principalmente mobili, arredi e impianti per l'area EX Ansaldo - MUDEC per 1.844 mila euro, hardware per 208 mila euro, 90 mila euro in impianti radiofonici e 93 mila per beni non ancora entrati in funzione.

Gli ammortamenti sulle attività materiali sono stati pari a 3.799 mila euro e i criteri di determinazione non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del semestre è stato venduto l'impianto produttivo di Verona. L'impianto non era funzionante ed era stato completamente svalutato. La vendita ha generato una plusvalenza di 1.040 mila euro.

Le varizioni di perimento pari a 33 mila euro si riferiscono all'acquisizione di MostraMI S.r.l.

(2) Avviamento

Gli avviamenti iscritti in bilancio ammontano a 18.407 mila euro.

AVVIAMENTO						
valori in migliaia di euro	Valori storici	Svalutazioni esercizi precedenti	Saldi Iniziali	Incrementi	Svalutazioni	Saldi Finali
Tax & Legal	15.982	-	15.982	-	-	15.982
Formazione	2.165	-	2.165	-	-	2.165
Cultura	2.036	(2.036)	-	260	-	260
Totale	20.183	(2.036)	18.147	260	-	18.407

L'incremento di 260 mila euro deriva dall'allocazione provvisoria del prezzo d'acquisto pagato per l'acquisizione della società MostraMi S.r.l. attribuita alla CGU Cultura.

Le CGU Tax & Legal e Formazione presentano risultati semestrali in linea con le previsioni di piano utilizzate per la determinazione del *value in use*, metodo impiegato per l'impairment test al 31 dicembre 2014. Non sono emersi pertanto elementi tali da richiedere una revisione della valutazione effettuata per il bilancio al 31 dicembre 2014.

A livello di Gruppo, si osserva che al 30 giugno 2015 la quotazione di borsa delle azioni di categoria speciale esprime una valorizzazione dell'*equity value* superiore al valore contabile delle attività nette consolidate del Gruppo. Le azioni di categoria speciale hanno infatti le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie, ad eccezione dei limiti del diritto di voto, limitati a 1/50 del capitale sociale. La quotazione di borsa delle azioni di categoria speciale esprime pertanto la valorizzazione di azioni con diritto di voto limitato; per questo, ai fini della stima della capitalizzazione di mercato dell'*equity* è opportuno valorizzare le azioni ordinarie a premio rispetto alle azioni speciali. Tale valutazione è peraltro avvalorata anche dalla stima del *target price* effettuata da analisti terzi.

(3) Attività immateriali

Le attività immateriali ammontano a 57.826 mila euro. Nel corso del semestre le movimentazioni sono state le seguenti:

ATTIVITÀ IMMATERIALI							
migliaia di euro	Saldo Iniziale	Acquisti	Alienazioni	Ammortam.	Riclassifiche e altre variazioni	Variazioni di perimetro	Saldo Finale
Costo storico:							
Testate	9.245	-	-	-	-	-	9.245
Marchi	776	-	-	-	-	-	776
Frequenze radiofoniche	105.148	-	-	-	-	-	105.148
Licenze e software	120.914	1.759	-	-	1.010	1	123.684
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.081	739	-	-	(1.014)	-	2.806
Totale costo storico attività immateriali	239.164	2.497	-	-	(4)	1	241.658
Fondi ammortamento:							
Testate	(9.245)	-	-	-	(0)	-	(9.245)
Marchi	(726)	-	-	(0)	-	-	(726)
Frequenze radiofoniche	(77.325)	-	-	-	-	-	(77.325)
Licenze e software	(92.350)	-	-	(4.228)	41	(1)	(96.537)
Totale fondo amm.to attività immateriali	(179.645)	-	-	(4.228)	41	(1)	(183.832)
Attività immateriali:							
Testate	(0)	-	-	-	(0)	-	(0)
Marchi	51	-	-	(0)	-	-	50
Frequenze radiofoniche	27.823	-	-	-	-	-	27.823
Licenze e software	28.564	1.759	-	(4.228)	1.052	0	27.147
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.081	739	-	-	(1.014)	-	2.806
Totale	59.519	2.497	-	(4.228)	37	0	57.826

Gli investimenti nelle attività immateriali ammontano a 2.497 mila euro.

Gli investimenti in licenze e *software* sono pari a 1.759 mila euro, di cui 1.078 mila euro relativi a sistemi editoriali e di prodotto, e 486 mila euro per sviluppo *software* gestionali e amministrativi e 82 mila euro per opere d'ingegno.

Gli investimenti in immobilizzazioni in corso sono pari a 739 mila euro e sono principalmente relativi a progetti *software* in corso di realizzazione, che entreranno in funzione nel prossimo esercizio e in particolare si riferiscono ad attività di sviluppo di nuovi prodotti per 656 mila.

Gli ammortamenti sulle attività immateriali sono stati pari a 4.228 mila euro; i criteri di determinazione non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Il valore delle attività immateriali a vita utile indefinita riconducibili al valore delle frequenze radiofoniche non è stato assoggettato ad *impairment test* in quanto non sono emersi elementi tali da richiedere una revisione della valutazione rispetto a quella effettuata in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

(4) Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate non hanno subito variazioni rispetto all'ultimo bilancio approvato.

Il valore pari a 20 mila euro si riferisce alla società Milano Cultura S.c.a.r.l. posseduta da 24ORE Cultura S.r.l. e da Mondadori Electa S.p.A. che detengono ciascuna il 50% del capitale.

(5) Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni minoritarie che ammontano complessivamente a 948 mila euro e hanno presentato, rispetto al 31 dicembre 2014, la seguente movimentazione:

PARTECIPAZIONI MINORITARIE			
migliaia di euro	Saldi Iniziali	Altre variazioni	Saldi Finali
Ansa Soc. Coop a r.l.	370	-	370
Editoriale Ecoprensa S.A.	284	39	323
Actinvest Group S.r.l.	225	-	225
Consorzio Clud Dab Italia Scrl	16	-	16
C.S.I.E.D.	10	-	10
Immobiliare Editoriale Giornali S.r.l.	3	-	3
S.F.C. Soc. Consortile per azioni	1	-	1
Totale	909	39	948

La voce altre variazioni pari a 39 mila euro si riferisce all'aumento di capitale della società Editoriale Ecoprensa S.A..

(6) Altre attività non correnti

Al 30 giugno 2015 ammontano 27.927 mila euro e sono così composte:

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Depositi cauzionali	671	626	45
Vendor Loan	24.490	23.585	905
Crediti tributari	2.766	2.766	
Totale	27.927	26.977	950

Il *vendor loan*, si riferisce alla porzione di prezzo relativo alla vendita di 24ORE Software a TeamSystem, che l'acquirente deve rimborsare comprensivo degli interessi in data 15 ottobre 2020. Il credito è stato costituito il 28 maggio 2014 per un importo di 22.500 mila euro e su di esso maturano interessi annui pari all'8%. Nel primo semestre 2015 gli interessi imputati a conto economico sono pari a 905 mila euro. Il credito complessivo comprensivo degli interessi maturati dalla data di sottoscrizione al 30 giugno 2015 è pari a 24.490 mila euro.

(7) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le voci esprimono l'effetto delle imposte anticipate e differite calcolate, rispettivamente, sulle differenze deducibili e tassabili che emergono temporaneamente tra i valori di bilancio e fiscali.

Gli importi al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite sono di seguito riportati:

IMPOSTE ANTICIPATE			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Attività per imposte anticipate	57.507	57.732	(225)
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Passività per imposte differite	6.688	6.678	10

Si segnala che, il Gruppo, a partire dall'esercizio 2013, ha cessato l'iscrizione di nuove attività fiscali anticipate, sulle perdite di esercizio, mantenendo quelle esistenti alla data. Questa scelta risponde al criterio di non estendere il periodo di recuperabilità oltre un orizzonte ragionevole.

L'attività fiscale teorica complessiva sulle perdite, che il Gruppo ha rinunciato ad iscrivere, ammonta a 27.797 mila euro, di cui 2.253 mila euro relativa al primo semestre 2015.

Si segnala, a tal proposito, che l'art. 23, comma 9, del dl 6 luglio 2011, n. 98, consente il recupero delle perdite fiscali senza scadenza.

Le imposte anticipate diminuiscono in conseguenza degli effetti contabilizzati nel conto economico complessivo.

Attività correnti

(8) Rimanenze

RIMANENZE			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Carta	4.486	5.451	(965)
Inchiostri	209	154	55
Materiale fotografico	126	122	4
Materie prime, sussidiare e di consumo	4.820	5.727	(907)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	8	(8)
Libri	1.171	1.438	(267)
Software	1	1	-
Cd	97	101	(4)
Altri prodotti	64	68	(4)
Fdo svalutazione prodotti finiti	(528)	(830)	302
Prodotti finiti	806	778	28
Altre merci d'acquisto	516	295	221
Fdo svalutazione merci	(72)	(29)	(43)
Merci	444	266	178
Totale	6.070	6.779	(709)

Le rimanenze sono presentate al netto dei fondi svalutazione, che hanno avuto la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONI				
migliaia di euro	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzo fondi	Saldo Finale
Fondo svalutazione prodotti finiti	(830)	(18)	321	(528)
Fondo svalutazione merci	(29)	(43)	-	(72)
Totale	(859)	(61)	321	(599)

(9) Crediti commerciali

I crediti commerciali derivano dalle normali operazioni dell'attività corrente e sono così composti:

CREDITI COMMERCIALI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti verso clienti	134.915	128.772	6.143
F.do rese da ricevere	(492)	(350)	(142)
Fondo svalutazione crediti	(15.561)	(16.389)	829
Totale	118.863	112.033	6.830

Il valore dei crediti commerciali viene esposto al netto del fondo rese da ricevere e svalutazione crediti. La movimentazione dei suddetti fondi è stata la seguente:

FONDI RESE DA RICEVERE E SVALUTAZIONE CREDITI					
migliaia di euro	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzo fondi	Variazione di perimetro	Saldo Finale
Fondo rese da ricevere	(350)	(271)	129	-	(492)
Fondo svalutazione crediti	(16.389)	(900)	1.738	(9)	(15.561)
Totale	(16.739)	(1.171)	1.866	(9)	(16.053)

(10) Altri crediti

ALTRI CREDITI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Fornitori anticipi ordinari	2.544	4.276	(1.732)
Imposte correnti	1.506	1.421	86
Crediti tributari	1.227	783	444
Crediti relativi al personale	376	376	0
Crediti diversi	5.083	3.929	1.154
Totale	10.736	10.785	(49)

I crediti tributari sono così dettagliati:

CREDITI TRIBUTARI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Credito Iva	870	679	191
Iva in attesa di rimborso	67	67	(0)
Altri crediti	103	37	66
Credito TVA verso Erario francese	187	-	187
Totale	1.227	783	444

La voce crediti diversi, che al 30 giugno 2015 ammonta a 5.083 mila euro, è così composta:

Gruppo 24 ORE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015

CREDITI DIVERSI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti vs enti previdenziali	1.800	719	1.081
Crediti verso Poste Italiane	1.222	1.673	(451)
Anticipi ad agenti	1.131	928	203
Credito per cessione partecipazione Faenza Industrie Grafiche S.r.l.	85	85	-
Altro	844	524	320
Totale	5.083	3.929	1.154

(11) Altre Attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da risconti attivi e sono così formate:

RISCONTI ATTIVI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Prowigioni agenti	3.195	1.892	1.303
Prestazioni servizi amministrativi e commerciali	1.050	67	983
Canoni licenze d'uso	1.000	628	372
Canoni di manutenzione hardware e software	732	237	495
Commissioni su prestito Sindacato	546	588	(42)
Affitti passivi	498	218	280
Tributi vari	219	332	(113)
Premi su assicurazioni personale dipendente	197	5	192
Spese per informazioni e dati	164	31	133
Altri	413	530	(114)
Totale	8.015	4.528	3.489

(12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 41.032 mila euro, in aumento di 6.656 mila euro rispetto all'inizio dell'esercizio. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da denaro in cassa, valori e depositi a vista o breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Nel rendiconto finanziario le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono esposti per 5.970 mila euro, al netto degli scoperti di conto corrente e delle quote scadenti entro l'anno dei finanziamenti bancari, come di seguito riportato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.032	34.476
Scoperti bancari scad- entro l'anno	(5.829)	(5.277)
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo termine	(29.233)	(4.370)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	5.970	24.829

Patrimonio netto

(13) Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 35.123.787 euro, suddiviso in numero 133.333.213 azioni, di cui 90.000.000 azioni ordinarie (67,50% capitale sociale) e numero 43.333.213 azioni speciali (32,50% capitale sociale), di cui 3.302.027 azioni proprie.

Il capitale sociale e il numero di azioni proprie non hanno subito variazioni rispetto al bilancio al 31 dicembre 2014. Il valore di carico delle azioni proprie, pari a 22.447 mila euro, è azzerato da una posta di patrimonio netto di pari importo.

(14) Riserve di capitale

Le riserve di capitale ammontano a 82.981 mila euro con un decremento di 15.833 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014, per la copertura delle perdite relative all'esercizio 2014 della Capogruppo, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2015.

(15) Riserve di copertura e di traduzione

La riserva di copertura e di traduzione, è stata completamente azzerata, in quanto la copertura finanziaria sottoscritta per i finanziamenti agevolati sono giunte a scadenza.

(16) Riserve – altre

RISERVE ALTRE			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Avanzo di fusione	11.272	11.272	-
Riserva legale	7.025	7.025	-
Riserva TFR - adeguamento IAS	(3.989)	(4.593)	604
Totale	14.307	13.703	604

La voce *Riserve – altre* passano da 13.703 mila euro a 14.307 mila euro, per l'incremento di 604 mila euro della riserva TFR – adeguamento *Ias*.

(17) Utili (perdite) portati a nuovo

Gli utili (perdite) portati a nuovo sono negativi per 22.132 mila euro (negativi per 28.012 mila euro a inizio esercizio). La variazione del semestre è attribuibile alla movimentazione del risultato dell'esercizio 2014.

(18) Utile (perdita) del periodo

Il primo semestre chiude con una perdita pari a 8.113 mila euro. La perdita attribuibile agli azionisti della controllante è pari a 7.852 mila euro. Il risultato attribuibile agli azionisti di minoranza è pari a 261 mila euro.

Passività non correnti

(19) *Passività finanziarie non correnti*

La voce passività finanziarie non correnti ammontano a 15.008 mila euro (15.044 mila euro al 31 dicembre 2014) ed è riferita per 15.000 mila euro alla quota del prestito sindacato attualmente utilizzata e non soggetta alla clausola di *clean down* e per 8 mila euro alla quota a medio lungo termine relativa ai finanziamenti sottoscritti dalle controllate Newton Lab S.r.l.

Il prestito sindacato a medio termine è stato sottoscritto in data 23 ottobre 2014 con i principali istituti bancari di riferimento del Gruppo, in sostituzione delle linee a revoca concesse dagli stessi finanziatori. Il finanziamento non prevede garanzie reali od obbligatorie, ma *covenants* finanziari rilevati a livello consolidato, in base a quanto già descritto nel precedente paragrafo 5 Gestione dei rischi.

(20) *Benefici ai dipendenti*

I benefici ai dipendenti ammontano a 26.246 mila euro, e si sono movimentati dall'inizio dell'esercizio come segue:

BENEFICI AI DIPENDENTI							
migliaia di euro	Saldi Iniziali	Costo del lavoro	Oneri e proventi finanziari	Utili e perdite attuariali	Variazione di perimetro	Utilizzi e altre variazioni	Saldi Finali
Trattamento di fine rapporto	27.457	70	183	(833)	-	(631)	26.246
Totale	27.457	70	183	(833)	-	(631)	26.246

Le ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine dei rapporti di lavoro sono le stesse impiegate per il bilancio al 31 dicembre 2014.

(21) *Fondi rischi e oneri*

FONDO RISCHI E ONERI				
migliaia di euro	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzo fondi	Saldo Finale
Fondo per Liti	2.552	234	(793)	1.992
Fondo rischi diversi	3.631	13	(2.781)	862
Fondo indennità suppletiva di clientela	5.122	273	(372)	5.022
Totale	11.304	519	(3.947)	7.876

Il fondo per liti (1.992 mila euro) copre i rischi conosciuti alla data di redazione del bilancio intermedio. Tali rischi si riferiscono prevalentemente a cause legate al personale (919 mila euro), a controversie con enti previdenziali (240 mila euro), a cause intentate al quotidiano (645 mila euro), alla copertura delle spese legali previste (108 mila euro) e ad altre cause minori (80 mila euro).

Il fondo rischi diversi ammonta a 862 mila euro, con un decremento netto di 2.769 mila euro, principalmente dovuto al rilascio pari a 1.645 mila euro per il venir meno degli obblighi contrattuali connessi alla realizzazione dei lavori di miglioria dell'immobile di Via Monte Rosa. Inoltre, sono stati rilasciati i rischi residui all'acquisizione di ESA Software in seguito alla chiusura favorevole dei contenziosi in essere, tale importo è pari a 596 mila euro.

L'indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti per la copertura dei rischi derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto e quelli relativi alla cessazione del rapporto d'agenzia ex art. 1751 del C. C..

Passività correnti

(22) Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno

Ammontano a 46.048 mila euro (17.197 mila euro all'inizio dell'esercizio) e sono così composti:

SCOPERTI E FINANZIAMENTI BANCARI SCADENTI ENTRO L'ANNO			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Finanziamenti bancari a breve	15.982	12.304	3.678
Scoperti di conto corrente	833	524	309
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo termine	29.233	4.370	24.864
Totale	46.048	17.197	28.851

(23) Passività finanziarie detenute per la negoziazione

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono state completamente azzerate. Al 31 dicembre 2014 ammontavano a 19 mila euro e si riferivano al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura giunti a scadenza.

(24) Debiti commerciali

DEBITI COMMERCIALI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Fornitori	106.573	108.105	(1.532)
Risconti passivi	38.176	35.534	2.642
Debiti commerciali verso collegate e minoritarie	92	203	(111)
Altri debiti commerciali	3.853	6.035	(2.182)
Totale	148.695	149.877	(1.182)

I risconti commerciali sono così costituiti:

RISCONTI PASSIVI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Editoria Elettronica in abbonamento	21.353	15.803	5.550
Abbonamenti Quotidiano Il Sole 24 ORE	8.334	7.020	1.314
Vendita periodici	4.864	5.925	(1.061)
Convegni	2.528	5.434	(2.906)
Affitti attivi	379	301	78
Altri risconti passivi	718	1.051	(333)
Totale	38.176	35.534	2.642

Gli Altri debiti commerciali si riferiscono prevalentemente a debiti nei confronti di agenti.

(25) Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano a 550 mila euro e sono così composte:

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Ratei passivi	22	0	22
Passività per imposte correnti	528	44	484
Totale	550	44	506

(26) Altri debiti

ALTRI DEBITI			
migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti verso personale per ristrutturazione	8.395	10.440	(2.045)
Enti previdenziali	4.326	5.474	(1.148)
Debiti tributari	5.303	7.994	(2.691)
Debiti per ferie maturate e non godute	10.267	6.929	3.338
Altre competenze del personale	2.695	3.416	(721)
13° e 14° mensilità maturate non liquidate	4.143	2.428	1.715
Debiti vari	2.334	2.452	(118)
Totale	37.463	39.131	(1.668)

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti verso l'erario per le ritenute sui redditi da lavoro autonomo e dipendente.

I debiti verso il personale per ristrutturazione comprendono gli stanziamenti effettuati nei precedenti esercizi. La variazione di 2.045 mila euro è riconducibile agli esborsi per oneri di ristrutturazione, effettuati nel semestre in accordo ai piani previsti.

Prospetto dell'utile (perdita) di periodo

(27) Ricavi

RICAVI				
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione	var. %
Ricavi Editoriali	71.399	75.743	(4.344)	-5,7%
Ricavi pubblicitari	65.029	60.368	4.662	7,7%
Altri ricavi	32.547	28.318	4.229	14,9%
Totale	168.975	164.429	4.546	2,8%

Nel primo semestre 2015, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 168.975 mila euro, in incremento di 4.546 mila euro rispetto allo stesso periodo del 2014.

I ricavi editoriali ammontano a 71.399 mila euro, in diminuzione di 4.344 mila euro rispetto al primo semestre 2014. La variazione è da attribuire ai prodotti cartacei, in particolare libri, periodici e collaterali che complessivamente diminuiscono di 4.721 mila euro. I ricavi diffusionali del quotidiano sono in crescita dell'1,5% pari a 501 mila euro.

I ricavi pubblicitari registrano una crescita di 4.662 mila euro (+7,7%) principalmente grazie alla raccolta sui mezzi stampa e radio del Gruppo.

Gli altri ricavi sono in crescita del 14,9% grazie all'aumento dei ricavi di convegni e formazione, in aumento di 1.552 mila euro, ricavi connesse mostre e alle provvigioni attive verso terzi di 24ORE Trading S.r.l..

(28) Altri proventi operativi

ALTRI PROVENTI OPERATIVI				
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione	var. %
Sopravvenienze attive	1.521	1.226	295	24,0%
Recupero spese varie	1.494	3.599	(2.105)	-58,5%
Contributi	230	100	130	129,4%
Affitti attivi	1.268	1.094	174	15,9%
Altri	2.469	783	1.686	215,4%
Totale	6.982	6.802	180	2,6%

(29) Costi del personale

COSTI DEL PERSONALE				
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione	var. %
Salari, stipendi e retribuzioni	35.549	36.601	(1.052)	-2,9%
Contributi e cassa previdenza	11.988	12.240	(252)	-2,1%
TFR	3.038	3.067	(29)	-0,9%
Straordinari, Ferie e altri costi	4.321	2.844	1.477	51,9%
Totale	54.897	54.752	145	0,3%

Il costo del personale pari a 54.897 mila euro registra un incremento di 145 mila euro rispetto al primo semestre 2014, che era pari a 54.752 mila euro. L'incremento dei costi è attribuibile principalmente per le nuove società MostraMi S.r.l. e Food 24 Giuele S.r.l. e dal rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti grafici, compensato dagli accordi di solidarietà dei dipendenti rispetto al primo semestre 2014 e dalla riduzione dell'organico medio a parità di perimetro.

L'organico medio dei dipendenti diminuisce di 7 unità verso il primo semestre 2014 ed è pari a 1.230 unità e si confronta con un dato al 30 giugno 2014 di 1.237.

(30) Acquisti di materie prime e materiale di consumo

ACQUISTI PER MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO				
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione	var. %
Acquisto carta	4.115	6.296	(2.181)	-34,6%
Acquisto merce per rivendita	676	725	(49)	-6,8%
Acquisto materiale fotografico e inchiostro	557	584	(27)	-4,6%
Acquisto materiale per manutenzione impianti	250	188	62	33,0%
Acquisto combustibile	141	135	6	4,5%
Altri costi vari	307	219	88	40,2%
Totale	6.047	8.146	(2.101)	-25,8%

(31) Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI				
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione	var. %
Costi di distribuzione	12.629	13.588	(959)	-7,1%
Provvigioni e altre spese di vendita	13.871	10.701	3.170	29,6%
Spese pubblicità e promozioni	8.393	7.666	727	9,5%
Costi di stampa	4.603	4.683	(80)	-1,7%
Competenze pubblicitarie verso editori	10.280	9.150	1.130	12,4%
Costi vari di produzione	6.512	6.821	(309)	-4,5%
Costi redazionali	5.818	5.816	2	0,0%
Costi per convegni	11.396	8.086	3.310	40,9%
Servizi commerciali e amministrativi	5.703	5.599	104	1,9%
Prestazioni IT e Software	3.594	3.547	47	1,3%
Spese utenze (telefono, energia, acqua, etc.)	2.378	2.156	222	10,3%
Spese manutenzione e riparazione	2.470	2.227	243	10,9%
Costi di preparazione	1.145	1.415	(270)	-19,1%
Spese per servizi generali	1.248	1.399	(151)	-10,8%
Servizi personale dipendente	1.306	1.325	(19)	-1,4%
Consulenze legali e notarili	565	1.133	(568)	-50,1%
Rimborsi spese personale	888	712	176	24,7%
Costi agenzie d'informazione	1.197	1.096	101	9,2%
Compensi organi collegiali e società di revisione	570	624	(54)	-8,7%
Altre collaborazioni e consulenze	1.133	1.051	82	7,8%
Costi magazzino prodotti	395	515	(120)	-23,3%
Spese bancarie	578	797	(219)	-27,5%
Spese assicurazioni	440	1.100	(660)	-60,0%
Costi acquisto informazioni	565	524	41	7,8%
Costi di confezionamento	99	145	(46)	-31,8%
Totale	97.775	91.874	5.900	6,4%

I costi per servizi ammontano a 97.775 mila euro in aumento di 5.900 mila euro rispetto al primo semestre 2014. I costi provvigionali e le altre spese vendita si incrementano di 3.170 mila euro per un diverso mix di prodotti venduti, unitamente all'effetto derivante dal contratto di agenzia stipulato con TeamSystem, acquirente dell'area Software. I costi per convegni sono aumentati di 3.310 mila euro, in conseguenza della crescita dei ricavi dell'Area Formazione. Sono in diminuzione i costi di distribuzione per 959 mila euro legati ai minori volumi di prodotti cartacei distribuiti.

(32) Costi per godimento di beni di terzi

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
migliaia di euro	† Semestre 2015	† Semestre 2014	Variazione	var. %
Affitti passivi	6.697	6.895	(198)	-2,9%
Royalties	654	996	(342)	-34,3%
Canoni noleggio auto uso promiscuo	1.527	1.514	12	0,8%
Diritti d'autore	339	450	(111)	-24,7%
Canoni noleggio impianti trasmissione radio	636	674	(37)	-5,5%
Altri canoni	871	1.055	(184)	-17,4%
Canoni noleggio-leasing hardware	449	141	308	218,3%
Altri costi vari	125	257	(132)	-51,2%
Totale	11.298	11.982	(684)	-5,7%

(33) Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
migliaia di euro	† Semestre 2015	† Semestre 2014	Variazione	var. %
Soprawvenienze passive	762	479	283	59,0%
Iva a carico dell'Editore	791	850	(59)	-7,0%
Imposte e tasse varie	763	1.810	(1.047)	-57,8%
Spese di rappresentanza	278	184	94	50,9%
Acquisto giornali e riviste	248	314	(66)	-20,9%
Spese per quote associative	156	195	(39)	-19,8%
Altre spese varie	482	299	182	60,9%
Totale	3.480	4.132	(652)	-15,8%

(34) Plusvalenze/minusvalenze da cessione attività non correnti

Le plusvalenze e minusvalenze da cessione di attività non correnti pari a 1.034 mila euro sono state realizzate dalla cessione dell'impianto produttivo di Verona non più in funzionamento e completamente svalutato. Tale operazione di cessione ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza di 1 milione di euro.

(35) Proventi (Oneri) finanziari

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione	var. %
Proventi finanziari da impieghi disponibilità	6	22	(16)	-74,2%
Altri proventi finanziari	948	291	656	225,3%
Utile su cambi	18	18	1	5,1%
Totale proventi	972	331	641	193,6%
Perdite su cambi	(97)	(57)	(40)	-71,1%
Oneri finanziari su debiti	(1.128)	(815)	(313)	-38,4%
Altri oneri finanziari	(385)	(676)	291	43,0%
Totale oneri	(1.610)	(1.548)	(63)	-4,1%
Totale	(639)	(1.217)	578	47,5%

I proventi e oneri finanziari netti risultano negativi per 639 mila euro e sono composti:

- per 972 mila euro da proventi finanziari riferiti principalmente agli interessi attivi maturati sul *vendor loan* verso TeamSystem riferito alla cessione dell'area Software, oltre a proventi sulle disponibilità liquide e ad utili su cambi;
- per 1.610 mila euro da oneri finanziari, aumentati rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto dell'incremento degli oneri finanziari su debiti a breve termine, in relazione al maggior utilizzo delle linee bancarie a breve termine e del prestito sindacato.

(36) Imposte sul reddito

I principali componenti delle imposte sul reddito per i periodi chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014 sono i seguenti:

IMPOSTE			
migliaia di euro	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Variazione
Totale imposte correnti	(370)	(1.412)	1.042
Totale imposte anticipate/differite	(1)	(3)	2
Imposte esercizi precedenti	(443)	94	(537)
Totale	(814)	(1.321)	508

Le imposte sul reddito sono calcolate utilizzando l'aliquota che si stima verrà applicata in sede di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo è complessivamente in perdita, tuttavia è previsto un onere fiscale per oneri indeducibili dalla base imponibile IRAP e per il carico fiscale di alcune società che non aderiscono al Consolidato Fiscale. L'onere ammonta complessivamente a 814 mila euro.

L'onere è inferiore a quello registrato nel precedente semestre, quando esso risultava pari a 1.321 mila euro.

Rispetto all'esercizio di confronto, il miglioramento è attribuibile all'effetto della legge di Stabilità 2015. Il provvedimento ha ridotto drasticamente l'incidenza dell'IRAP sul costo del lavoro, rendendo deducibile dalla base imponibile IRAP il costo delle retribuzioni spettanti ai lavoratori subordinati a tempo indeterminato.

Il Gruppo non ha iscritto l'attività fiscale derivante dalle perdite fiscali riportabili per i motivi già riportati alla nota 7. L'importo del provento teorico, che il Gruppo ha rinunciato ad iscrivere, ammonta a 2.253 mila euro.

Non esistono sensibili differenze impositive tra le società appartenenti al Gruppo. Nessuna società estera beneficia di trattamenti fiscali di favore. Sulle partecipazioni estere sono stanziati le imposte italiane che saranno versate al momento della distribuzione dei dividendi.

Il Gruppo non conteggia passività fiscali sui fondi in sospensione di cui non prevede la distribuzione.

(37) Acquisizioni di partecipazioni in società controllate

ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE		
	Food 24 Gieule S.r.l.	MostraMi S.r.l.
Immobili, impianti e macchinari	-	33
Attività immateriali	-	-
Aviamento	-	260
Crediti commerciali	-	157
Altri crediti	-	5
Attività per imposte correnti	-	68
Altre attività correnti	-	1
Passività per imposte correnti	-	(52)
Debiti commerciali	-	(58)
Altri debiti	-	(164)
Esborso totale	-	250

9. Informativa di settore

L'informativa di settore è stata predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento.

I settori operativi, sono stati identificati in base alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, e per i quali sono disponibili informazioni finanziarie separate.

Un settore operativo identificato in conformità ai requisiti qualitativi sopra esposti è oggetto di informativa separata quando i seguenti limiti quantitativi sono stati superati:

- i ricavi oggetto di informativa, ivi comprese sia le vendite a clienti esterni sia le vendite intersettoriali, rappresentano almeno il 10% dei ricavi complessivi di tutti i settori operativi;
- l'utile o la perdita di settore rappresenta almeno il 10% del maggiore, in valore assoluto, tra l'utile complessivo di tutti i settori operativi in utile e la perdita complessiva di tutti i settori operativi in perdita;
- le attività di un settore rappresentano almeno il 10% delle attività complessive di tutti i settori operativi.

Qualora le soglie quantitative sopra indicate non siano state superate, ma la direzione aziendale abbia reputato utile fornire un'informativa separata ai fini della valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle relative attività operative, i settori operativi identificati a tale scopo sono stati oggetto di dettaglio informativo.

I settori operativi di cui viene data separata indicazione del gruppo sono i seguenti:

- **Editrice**, che ha assunto una nuova configurazione rispetto al precedente esercizio, in seguito al nuovo assetto organizzativo del Gruppo. In particolare la nuova organizzazione è caratterizzata da una direzione giornalistica editoriale unica, dove tutte le attività del Gruppo (carta, sito, quotidiani digitali specializzati, informazione specializzata, radio e agenzia di stampa) operano in sintonia per aggredire gli specifici mercati di riferimento. La nuova organizzazione ha quindi modificato l'area Editrice, includendo a partire dall'esercizio 2014 le aree Tax&Legal e Radio che erano settori operativi separati nel 2013.
- **System**, che svolge l'attività di concessionaria di pubblicità dei principali mezzi del Gruppo e di alcuni mezzi di terzi;
- **Formazione ed eventi**, che realizza formazione specialistica post-universitaria per giovani laureati, manager e professionisti oltre che conferenze annuali ed eventi su commessa per grandi clienti. Rientrano nell'area le attività delle controllate Newton Management Innovation S.p.A., società di consulenza e formazione manageriale e Newton Lab s.r.l., società di organizzazione grandi eventi e di *content management* multimediale;
- **Cultura** che include le attività del Gruppo nel settore della Cultura, attraverso 24ORE Cultura S.r.l. e le sue controllate Food 24 Giuele S.r.l., MostraMi S.r.l.. Il settore opera nella produzione di contenuti editoriali, nella produzione e nel ticketing di mostre, intrattenimento e ristorazione.

In conformità alle disposizioni dello *Ias 34 Bilanci intermedi*, in relazione ai settori identificati sono fornite le seguenti informazioni:

- i ricavi da clienti esterni, così come sono presentati periodicamente al più alto livello decisionale operativo, per la valutazione dell'utile o della perdita di settore;
- i ricavi intersettoriali, così come sono presentati periodicamente al più alto livello decisionale operativo, per la valutazione dell'utile o della perdita di settore;
- una valutazione degli utili e delle perdite di settore, rappresentate da *Ebitda* (Margine operativo lordo) ed *Ebit* (Risultato operativo);
- una descrizione delle eventuali differenze rispetto all'ultimo bilancio annuale relative alla base di suddivisione settoriale;
- le attività per ciascun settore sono esposte ai fini della valutazione dell'andamento del settore e riguardano in particolare gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, gli avviamenti e i crediti commerciali;
- una riconciliazione del totale delle valutazioni dell'utile o della perdita dei settori oggetto di informativa rispetto all'utile o alla perdita risultante dal Prospetto dell'utile (perdita) di periodo, ante oneri fiscali e plusvalenze o minusvalenze da attività operative cessate.

Il Gruppo svolge l'attività prevalentemente in Italia e le attività svolte in altri paesi non sono rilevanti. Per quanto riguarda inoltre le informazioni in merito ai propri clienti, si segnala che non esistono clienti esterni con i quali siano state poste in essere operazioni superiori al 10% dell'ammontare dei ricavi del Gruppo.

Gruppo 24 ORE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015

CONTO ECONOMICO PER SETTORE

SETTORE	Ricavi vs. terzi	Ricavi Intersettori	Tot. Ricavi	EBITDA	Ammortamenti - svalutazioni - plusvalenza	EBIT
EDITRICE						
1° Semestre 2015	74.377	41.505	115.883	1.873	(2.822)	(949)
1° Semestre 2014	76.908	38.482	115.390	2.041	(3.562)	(1.521)
SYSTEM						
1° Semestre 2015	65.296	25	65.321	2.818	(3)	2.815
1° Semestre 2014	60.051	16	60.067	871	(4)	867
FORMAZIONE ED EVENTI						
1° Semestre 2015	16.414	447	16.861	2.578	(92)	2.486
1° Semestre 2014	14.957	479	15.435	1.956	(80)	1.876
CULTURA						
1° Semestre 2015	11.978	95	12.074	(1.721)	(71)	(1.792)
1° Semestre 2014	11.224	84	11.308	778	(27)	751
CORPORATE, SERVIZI CENTRALIZZATI E ATTIVITA' IN DISCONTINUITA'						
1° Semestre 2015	910	-	(41.163)	(5.218)	(4.004)	(9.222)
1° Semestre 2014	1.290	-	(37.771)	(8.061)	(3.804)	(11.865)
CONSOLIDATO						
1° Semestre 2015	168.975	-	168.975	331	(6.992)	(6.660)
1° Semestre 2014	164.429	-	164.429	(2.416)	(7.477)	(9.893)

ATTIVITA' PER SETTORE				
SETTORE	Immobili, impianti e macchinari	Avviamento	Attività immateriali	Crediti commerciali
EDITRICE				
1° Semestre 2015	15.161	15.982	41.393	58.912
Esercizio 2014	15.578	15.982	28.310	51.607
SYSTEM				
1° Semestre 2015	11	-	11	40.141
Esercizio 2014	7	-	8	35.297
FORMAZIONE ED EVENTI				
1° Semestre 2015	177	2.165	415	8.966
Esercizio 2014	228	2.165	302	10.946
CULTURA				
1° Semestre 2015	2.000	260	29	8.328
Esercizio 2014	186	-	31	8.305
CORPORATE, SERVIZI CENTRALIZZATI E ATTIVITA' IN DISCONTINUITA'				
1° Semestre 2015	26.626	-	15.979	2.515
Esercizio 2014	29.415	-	52.430	5.878
CONSOLIDATO				
1° Semestre 2015	43.975	18.407	57.826	118.863
Esercizio 2014	45.414	18.147	81.081	112.033

10. Altre informazioni

10.1 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Il 28 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. ha nominato per cooptazione il Consigliere Nicolò Dubini in sostituzione del Sen Mario D'Urso deceduto in data 5 giugno 2015.

Il Consigliere Dubini riveste la qualifica di Amministratore Indipendente non esecutivo e fa parte del Comitato Controllo e Rischi, nonché del Comitato per le Risorse Umane e le Remunerazioni.

10.2 Rapporti con parti correlate

Una parte correlata è una persona o un'entità correlata alla Capogruppo e identificata in conformità alle disposizioni stabilite dallo *Ias 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*. Nella definizione di parte correlata sono sempre incluse le società controllate dalle società collegate e dalle *joint venture* della società Capogruppo.

Ai sensi dello *Ias 34 Bilanci intermedi*, se sono state effettuate operazioni rilevanti con parti correlate alla data di riferimento di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato, in riferimento alle operazioni effettuate è stata indicata la natura della relazione esistente con la parte correlata, l'importo delle operazioni, l'importo dei saldi in essere, inclusi gli impegni, i termini e le condizioni contrattuali, qualsiasi garanzia ricevuta o prestata, e gli eventuali accantonamenti per crediti dubbi o perdite rilevate per crediti inesigibili.

I rapporti tra la Capogruppo e le controllate sono sempre indicati, indipendentemente dal fatto che tra di esse siano state effettuate operazioni.

Le informazioni concernenti le parti correlate e i rapporti con esse intrattenuti sono sintetizzati in una tabella riepilogativa, con specifica evidenza delle operazioni, posizioni o saldi che abbiano un impatto sulla Situazione patrimoniale-finanziaria, sul Risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo. Le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono stati eliminati nella redazione di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le operazioni poste in essere con parti correlate, sono limitate ai rapporti relativi a servizi commerciali amministrativi e finanziari intrattenuti con le società controllate e collegate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

PARTI CORRELATE								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	37	-	-	-	50	-	-	-
Totale Ente controllante	37	-	-	-	50	-	-	-
Milano Cultura Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Sipi S.p.A.	62	-	(7)	-	31	(73)	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(123)	-	-	(1.520)	-	-
Altri Dirigenti	-	-	(658)	-	-	(2.611)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(99)	-	-	(263)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(152)	-	-	(152)	-	-
Altri soggetti parti correlate	17	-	(29)	-	33	(847)	-	-
Totale altre parti correlate	79	-	(1.068)	-	64	(5.466)	-	-
Totale parti correlate	116	-	(1.068)	-	114	(5.466)	-	-

I crediti commerciali/altri crediti si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici,
- vendita di prodotti telematici in abbonamento,
- vendita di spazi pubblicitari.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso agenzia di stampa,
- debiti per consulenze redazionali e direzionali

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà e abbonamenti al quotidiano.

I costi si riferiscono principalmente a costi di agenzia di stampa, consulenze redazionali e direzionali.

I dirigenti con responsabilità strategiche, oltre all'Amministratore delegato, sono tre responsabili di business e due di funzioni centrali. I costi si riferiscono alle retribuzioni, agli oneri sociali e al TFR.

10.3 Informativa ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

Situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA					
migliaia di euro	Note (*)	30.06.2015	di cui parti correlate	31.12.2014	di cui parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(1)	43.975	-	45.414	-
Aviamento	(2)	18.407	-	18.147	-
Attività immateriali	(3)	57.826	-	59.519	-
Partecipazioni in società collegate e joint venture	(4)	20	-	20	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5)	948	-	909	-
Altre attività non correnti	(6)	27.927	-	26.977	-
Attività per imposte anticipate	(7)	57.507	-	57.732	-
Totale		206.610	-	208.719	-
Attività correnti					
Rimanenze	(8)	6.070	-	6.779	-
Crediti commerciali	(9)	118.863	116	112.033	118
Altri crediti	(10)	10.736	-	10.785	-
Altre attività correnti	(11)	8.015	-	4.528	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	41.032	-	34.476	-
Totale		184.716	116	168.601	118
Attività disponibili alla vendita	(13)	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ		391.326	116	377.319	118

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Gruppo 24 ORE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

migliaia di euro	Note	30.06.2015	di cui parti correlate	31.12.2014	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio netto					
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante					
Capitale sociale	(13)	35.124	-	35.124	-
Riserve di capitale	(14)	82.981	-	98.814	-
Riserve di copertura e di traduzione	(15)	-	-	(14)	-
Riserve - Altre	(16)	14.307	-	13.703	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(17)	(22.132)	-	(28.012)	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(18)	(7.852)	-	(9.811)	-
Totale		102.428	-	109.804	-
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza					
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	(18)	584	-	273	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	(18)	(261)	-	491	-
Totale		323	-	764	-
Totale patrimonio netto		102.751	-	110.568	-
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	(19)	15.008	-	15.044	-
Benefici ai dipendenti	(20)	26.246	423	27.457	348
Passività per imposte differite	(7)	6.688	-	6.678	-
Fondi rischi e oneri	(21)	7.876	-	11.304	-
Altre passività non correnti	-	0	-	0	-
Totale		55.818	423	60.483	348
Passività correnti					
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	(22)	46.048	-	17.197	-
Passività per strumenti finanziari detenuti per la negoziazione	(23)	-	-	19	-
Debiti commerciali	(24)	148.695	287	149.877	399
Altre passività correnti	(25)	550	-	44	-
Altri debiti	(26)	37.463	358	39.131	436
Totale		232.757	645	206.268	835
Passività disponibili alla vendita		-	-	-	-
Totale passività		288.575	1.068	266.751	1.183
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		391.326	1.068	377.319	1.183

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Conto economico ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) DI PERIODO

migliaia di euro	Note (*)	1° Semestre 2015	di cui parti correlate	di cui non ricorrenti	1° Semestre 2014	di cui parti correlate	di cui non ricorrenti
1) Attività in funzionamento							
Totale ricavi	(27)	168.975	114	-	164.429	100	-
Altri proventi operativi	(28)	6.982	-	-	6.802	-	-
Costi del personale	(29)	(54.897)	(4.131)	-	(54.752)	(4.555)	-
Variazione delle rimanenze	(8)	(709)	-	-	247	-	-
Acquisti materie prime e di consumo	(30)	(6.047)	-	-	(8.146)	-	-
Costi per servizi	(31)	(97.775)	(1.335)	-	(91.874)	(1.121)	-
Costi per godimento di beni di terzi	(32)	(11.298)	-	-	(11.982)	(21)	-
Oneri diversi di gestione	(33)	(3.480)	-	-	(4.132)	-	-
Accantonamenti	(21)	(519)	-	-	(1.151)	-	-
Svalutazione crediti	(9)	(900)	-	-	(1.857)	-	-
Margine operativo lordo		331	(5.352)	-	(2.416)	(5.597)	-
Ammortamenti attività immateriali	(3)	(4.228)	-	-	(3.622)	-	-
Ammortamenti attività materiali	(1)	(3.799)	-	-	(3.857)	-	-
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	(34)	1.034	-	-	2	-	-
Risultato operativo		(6.660)	(5.352)	-	(9.893)	(5.597)	-
Proventi finanziari	(35)	972	-	-	331	-	-
Oneri finanziari	(35)	(1.610)	-	-	(1.548)	-	-
Totale proventi (oneri) finanziari		(639)	-	-	(1.217)	-	-
Risultato prima delle imposte		(7.299)	(5.352)	-	(11.109)	(5.597)	-
Imposte sul reddito	(36)	(814)	-	-	(1.321)	-	-
Risultato delle attività in funzionamento		(8.113)	(5.352)	-	(12.431)	(5.597)	-
2) Attività operative cessate							
Risultato delle attività operative cessate	-	-	-	-	21.268	-	-
Risultato netto	(18)	(8.113)	(5.352)	-	8.837	(5.597)	-
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	(18)	(261)	-	-	32	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(18)	(7.852)	(5.352)	-	8.806	(5.597)	-

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

Gruppo 24 ORE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015

Rendiconto finanziario ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

RENDICONTO FINANZIARIO					
migliaia di euro	Note	1° Semestre 2015	Di cui parti correlate	1° Semestre 2014	Di cui parti correlate
Risultato prima delle imposte di pertinenza del Gruppo [a]		(7.038)	-	10.127	-
Rettifiche [b]		3.079	75	(9.361)	381
Risultato di pertinenza di terzi	(18)	(261)	-	32	-
Ammortamenti e svalutazioni	(1,3)	8.026	-	7.479	-
(Plusvalenze) minusvalenze	(1,3,34)	(1.034)	-	(2)	-
Risultato attività operative cessate	-	-	-	(21.268)	-
Variazione fondi rischi e oneri	(21)	(3.428)	-	547	-
Variazione benefici a dipendenti	(20)	(1.210)	75	1.236	381
Variazione imposte anticipate/differite	(7,36)	(578)	-	1.399	-
Oneri e proventi finanziari	(35)	1.544	-	1.217	-
Altre rettifiche		21	-	-	-
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]		(11.904)	(191)	(17.173)	(349)
Variazione rimanenze	(8)	709	-	(117)	-
Variazione crediti commerciali	(9)	(6.831)	(2)	(30.715)	(228)
Variazione debiti commerciali	(24)	(1.182)	(112)	23.465	(695)
Pagamenti imposte sul reddito		(94)	-	(210)	-
Altre variazioni del capitale circolante netto		(4.506)	(77)	(9.596)	574
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]		(15.863)	(116)	(16.407)	32
Cash flow derivante da attività di investimento [e]		(4.159)	-	87.847	-
Investimenti in attività immateriali e materiali	(1,3)	(4.879)	-	(4.487)	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(37)	(250)	-	-	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese collegate	(5)	(39)	-	-	-
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	(34)	1.043	-	156	-
Corrispettivi da cessione di rami d'azienda	-	-	-	95.000	-
Variazioni perimetro		(10)	-	-	-
Altre variazioni delle attività di investimento		(24)	-	(2.822)	-
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]		1.163	-	(4.640)	-
Interessi finanziari netti pagati	(35)	(1.544)	-	(1.217)	-
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	-	(36)	-	(180)	-
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(22)	3.436	-	(2.439)	-
Variazione netta di attività finanziarie non correnti		-	-	(52)	-
Dividendi corrisposti		(142)	-	(228)	-
Variazione del capitale e riserve		618	-	(822)	-
Variazione patrimonio netto delle minoranze		(180)	-	-	-
Altre variazioni delle attività finanziarie		(989)	-	296	-
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]		(18.859)	(116)	66.800	32
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI:					
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		24.829	-	(14.766)	-
ALLA FINE DEL PERIODO		5.970	-	52.035	-
INCREMENTO (DECREMENTO) DEL PERIODO		(18.859)	-	66.800	-

(*) Sezione 8 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio) Si segnala che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, con terzi, parti correlate o società del Gruppo.

10.4 Stagionalità dell'attività del Gruppo

L'attività del Gruppo è soggetta a fenomeni di stagionalità, consistenti in un rallentamento dei ricavi, sia editoriali, sia, soprattutto, pubblicitari, nel periodo estivo. L'andamento del primo semestre non può pertanto essere considerato rappresentativo dell'andamento economico del Gruppo per l'intero esercizio.

RISULTATI DEGLI ULTIMI SEMESTRI

migliaia di euro	1° semestre 2015	2° semestre 2014	1° semestre 2014
Ricavi	168.975	148.686	164.429
Margine operativo lordo	331	(12.251)	(2.416)
Risultato operativo	(6.660)	(19.922)	(9.893)

I dati sopra indicati rappresentano un riferimento e non possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati futuri.

L'andamento finanziario è influenzato da fenomeni di stagionalità derivanti non solo dall'andamento economico operativo sopra indicati, ma anche dalla dinamica della sottoscrizione degli abbonamenti al quotidiano e ai periodici, che si concentrano nella prima parte dell'anno.

10.5 Posizione finanziaria netta

Nella tabella seguente, sono dettagliate le componenti della posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.032	34.476
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(46.048)	(17.197)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.016)	17.278
Passività finanziarie non correnti	(15.008)	(15.044)
Fair value strumenti finanziari di copertura	-	(19)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.008)	(15.063)
Posizione finanziaria netta	(20.024)	2.215

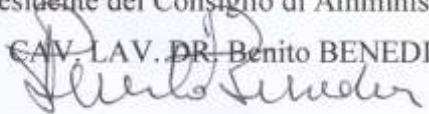
10.6 Personale dipendente

Il numero medio del semestre del personale dipendente per categoria è il seguente:

PERSONALE DIPENDENTE						
ORGANICO MEDIO	†Semestre 2015		†Semestre 2014		Variazione	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Dirigenti	45,5	3,7%	48,9	4,0%	(3,5)	-7,1%
Giornalisti	344,5	28,0%	354,1	28,6%	(9,5)	-2,7%
Impiegati	776,0	63,1%	744,8	60,2%	31,1	4,2%
Operai	64,2	5,2%	89,2	7,2%	(25,0)	-28,0%
Totale	1.230,2	100,0%	1.237,0	100,0%	(6,8)	-0,6%

Milano, 28 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAV-LAV. DR. Benito BENEDETTI


Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Donatella TREU in qualità di Amministratore Delegato e Valentina MONTANARI, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari de Il Sole 24 ORE S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015

2. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stata valutata sulla base delle norme metodologiche definite da Il Sole 24 ORE S.p.A. e coerenti con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio semestrale abbreviato:

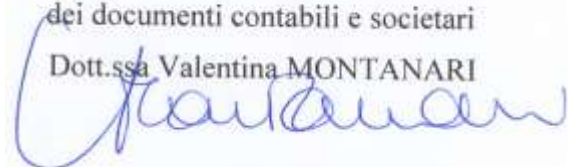
- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili (*International Accounting Standards – Ias* e *International Financial Reporting Standards – Ifrs*) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (Ce) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 luglio 2015

L'Amministratore Delegato

Dott.ssa Donatella TREU

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari
Dott.ssa Valentina MONTANARI




KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILAN MI

Telephone +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti de
Il Sole 24 Ore S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile (perdita) di periodo, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, del Gruppo 24 ORE al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo 24 ORE al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 luglio 2015

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio